

# **REGIONE UMBRIA**

## **GIUNTA REGIONALE**

Servizio di valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (POR FSE 2014 – 2020)

**CIG 7929278733**

**CUP I94I19000000009**

**RTI**

**ECOTER – ESA - EVALUE**

### **Valutazione tematica**

**Accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra la  
Regione Umbria e i 12 comuni capofila di Zona Sociale**

*febbraio 2023*

## INDICE DEL RAPPORTO

|                                                                                               |           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>PREMESSA .....</b>                                                                         | <b>3</b>  |
| <b>EXECUTIVE SUMMARY .....</b>                                                                | <b>3</b>  |
| <b>1. ALCUNI ELEMENTI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO .....</b>                                   | <b>8</b>  |
| <b>2. L'ANALISI DEGLI INTERVENTI ATTUATI NEL QUADRO DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE .....</b> | <b>11</b> |
| 2.1 LA RICOSTRUZIONE DEGLI ESITI .....                                                        | 20        |
| 2.2 GLI ESITI RILEVATI RISPETTO ALLE DOMANDE VALUTATIVE .....                                 | 22        |
| <b>3. CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE, SUGGERIMENTI E RACCOMANDAZIONI .....</b>                 | <b>25</b> |
| ALLEGATO 1 - TAVOLE STATISTICHE .....                                                         | 34        |
| ALLEGATO 2 - GLI ELEMENTI CHE QUALIFICANO IL FAMILY TECH TRA LE <i>BEST PRACTICE</i> .....    | 42        |

## INDICE DELLE TABELLE

|                                                                                                                                                      |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Tabella 1- <i>confronto dotazioni risorse PI 9.1 e PI 9.4 tra periodo antecedente emergenza Covid-19 e a seguito del mutamento di contesto</i> ..... | 8  |
| Tabella 2 - La Priorità di investimento 9.1 e relativi obiettivi specifici 9.1, 9.2 e 9.7 - risorse, beneficiari e progetti .....                    | 9  |
| Tabella 3 - La Priorità di investimento 9.4 e obiettivo specifico 9.3 - risorse, beneficiari e progetti .....                                        | 10 |
| Tabella 4 - <i>Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per ZS</i> .....                                                         | 13 |
| Tabella 5 - <i>Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per settore CUP</i> .....                                                | 13 |
| Tabella 6 - <i>Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Priorità, Obiettivi, Interventi, Azioni</i> .....                    | 14 |
| Tabella 7 - <i>Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Settore - Sotto-Settore – Categoria CUP</i> .....                    | 15 |
| Tabella 8 - <i>Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Settore CUP e Intervento specifico</i> .....                         | 16 |
| Tabella 9 - <i>Analisi degli andamenti demografici per ZS (riepilogo per il complesso delle ZS)</i> .....                                            | 18 |
| Tabella 10 - <i>Numero di beneficiari raggiunti per iniziativa e Zona Sociale – Popolazione per Zona Sociale</i> ...                                 | 20 |

## INDICE DEI GRAFICI

|                                                                                                                                                              |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Grafico 1: <i>Confronto tra quote di popolazione e quote di impegni</i> .....                                                                                | 11 |
| Grafico 2 - Distribuzione delle ZS in base al rapporto tra quote di impegni quote di popolazione .....                                                       | 12 |
| Grafico 3 - Ordinamento decrescente sui valori di ripartizione degli impegni per Intervento specifico .....                                                  | 17 |
| Grafico 4 - Ordinamento decrescente sui valori di velocità di spesa per Intervento specifico .....                                                           | 17 |
| Grafico 5 - Ordinamento crescente dei valori di dinamica demografica per le 12 ZS nell'intervallo 2019-2021 (tassi di variazione – valori percentuali) ..... | 19 |
| Grafico 6 - Valori in ordine crescente della variabilità (deviazione standard) per intervento .....                                                          | 24 |

## Premessa

L'attività di valutazione è stata condotta sulla base delle metodologie descritte nel Disegno di Valutazione predisposto nel gennaio 2020 e si è dovuta adeguare a un contesto fortemente condizionato dalla diffusione del contagio da Sars-Cov-2 e dalle misure restrittive che hanno contrassegnato i mesi a seguire. La valutazione tematica sugli interventi legati agli accordi di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Umbria e i 12 comuni capofila delle Zone Sociali (ZS) è stata predisposta nel corso della prima metà dell'anno 2022 e si è basata su un set di informazioni quali-quantitative e di monitoraggio acquisite nell'ultimo trimestre 2021. In particolare, il set di informazioni di carattere primario provenienti dalle interviste dirette ai referenti di ciascun comune capofila ZS sono stati completati nei mesi di gennaio<sup>1</sup> e febbraio<sup>2</sup> 2022, infine, a completamento del quadro conoscitivo acquisito presso le ZS, nel mese di marzo 2022 si sono svolti utili confronti con AdG e Strutture regionali.

Questo Rapporto di valutazione tematica si articola come segue:

- l'executive summary, che riprende sinteticamente gli esiti sviluppati nelle conclusioni ed emersi dall'analisi elaborata per la redazione del Rapporto di valutazione tematica.
- la ricostruzione del contesto (capitolo 1);
- l'illustrazione del quadro conoscitivo ricostruito sulla base dei dati di contesto e l'analisi quali-quantitativa che aggrega gli esiti delle interviste dirette ai referenti di ciascun comune capofila di Zona Sociale (capitolo 2);
- la traduzione in termini di conclusioni, suggerimenti e raccomandazioni che emergono dall'attività di valutazione, anche nella prospettiva della programmazione 2021-2027 (capitolo 3).
- due allegati, il primo contenente le tavole statistiche a supporto dell'analisi quantitativa e il secondo che illustra gli elementi a sostegno del Family tech quale buona pratica replicabile nella programmazione 2021-2027.

## Executive summary

La valutazione delle misure intraprese attraverso gli accordi di collaborazione per lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale nelle Zone Sociali ha evidenziato l'utilità e in molti casi la necessità di tali misure, nonché una prospettiva verso la maturazione di un sistema che punta ad integrare presidi territoriali di Zona ed empowerment inclusivo (con al centro i singoli destinatari).

Il riscontro dell'analisi valutativa è generalmente positivo. Infatti, sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni quali-quantitative le iniziative sviluppate nelle Zone Sociali a valere sul FSE soddisfano pienamente i criteri di rilevanza (gli interventi sono stati indirizzati al soddisfacimento dei fabbisogni) e di efficacia (la quota di destinatari raggiunti dalle iniziative è significativa).

Tra gli elementi di attenzione emersi dall'analisi, si evidenzia la difficoltà legata al sottodimensionamento delle risorse del personale dei comuni capofila per supportare la fase gestionale e di rendicontazione degli interventi. Per superare questa criticità, potrebbero essere messe in pratica soluzioni di carattere procedurale per una semplificazione delle fasi di rendicontazione e strumenti per la digitalizzazione per la gestione di alcuni servizi. Tuttavia, per massimizzare l'efficacia di eventuali azioni in questo senso, sarebbe opportuno proiettare la governance degli interventi delle Zone Sociali nel quadro più ampio del rafforzamento amministrativo.

---

<sup>1</sup> ZS Perugia.

<sup>2</sup> ZS Spoleto, Orvieto, Narni.

In generale, dall'analisi è emerso che l'adozione di politiche sociali basate sulla co-progettazione e l'innovazione, combinate con l'ascolto del territorio ed una preliminare e approfondita analisi dei fabbisogni, rappresentano un passo importante verso una maggiore efficacia e impatto sociale delle politiche pubbliche in questo ambito. In particolare, l'analisi quantitativa restituisce il dato di una distribuzione territoriale particolarmente variabile in relazione a misure quali: Family tech, assistenza domiciliare minori e minori disabili, e Family help. L'esistenza di una domanda variegata da parte di alcuni territori sottolinea ulteriormente l'importanza di un'analisi dei fabbisogni per risposte adeguate alle esigenze locali.

Gli esiti della valutazione conducono verso la seguente lettura sintetica:

***La necessaria continuità degli interventi attuati a valere sul FSE nel periodo 2014-2020 con la programmazione 2021-2027.***

- Le **misure comprese nell'area di tutela dei minori** sono tra quelle rispetto alle quali univocamente si richiede la prosecuzione di interventi a valere sulla prossima programmazione. Del resto, si è riscontrato dalle indagini di campo presso i referenti delle Zone Sociali, che l'emergenza determinata dalla pandemia ha acuito il disagio sia a livello di nuclei familiari che di reti sociali; pertanto, intervenire "strutturalmente" in continuità e prevenzione dei diversi fenomeni (tra i quali l'abuso, il maltrattamento, l'abbandono di minori) con azioni di tutela e potenziamento dei servizi socioeducativi, con azioni di supporto alla genitorialità, con interventi di assistenza domiciliare educativa e mediazione educativa, impatta positivamente sui destinatari e sui relativi contesti.
- Anche le **misure indirizzate alla non autosufficienza** rappresentano un'area verso la quale i comuni capofila esprimono generalmente una richiesta di continuità e rafforzamento delle iniziative del FSE 2014-2020 con la programmazione 2021-2027. Tuttavia, se si esamina l'efficacia dell'intervento sotto il profilo dell'adesione da parte dei potenziali destinatari, si evidenzia anche qualche criticità nella numerosità dei soggetti raggiunti e conseguentemente nell'utilizzo delle risorse rese disponibili. In effetti, si tratta di interventi che andrebbero valutati in un quadro ampio e di loro sostenibilità nel tempo, in quanto limitare l'osservazione alla parte di interventi FSE potrebbe restringere l'orizzonte degli impatti, poiché gli effetti positivi per destinatari e contesto andrebbero valutati in una chiave integrata e non limitata alla sola offerta di servizi a valere sul FSE.
- Per le **misure dedicate al sostegno e l'inclusione di persone con disabilità** e loro famiglie viene richiesta e suggerita la riproposizione nel periodo 2021-2027, in quanto si sono rivelate efficaci e rappresentano una dimensione cruciale che l'amministrazione regionale e la *governance* locale approntano sul territorio per fornire risposta alle reali esigenze di supporto e inclusione di destinatari e famiglie.
- In termini generali, tra i servizi di sistema attivi nelle Zone Sociali, quello di **accompagnamento al lavoro (SAL)** articolato nelle misure **SAL giovani** e **SAL adulti** ha avuto un riscontro generalmente positivo e si è registrata una percezione favorevole alla riproposizione nella programmazione 2021-2027, nonostante alcune difficoltà legate all'emergenza Covid che hanno condizionato lungamente gli spostamenti e le presenze nelle strutture.
- Infine, le iniziative afferenti **Agenda Urbana** hanno avuto, generalmente, un riscontro positivo e, inoltre, hanno fatto emergere interessanti progettualità di innovazione sociale legate al lavoro di comunità, nonostante a causa della pandemia ci siano stati rallentamenti soprattutto per quegli interventi che prevedevano attività laboratoriali (che sono stati infatti condizionati a causa del necessario distanziamento sociale). Pertanto, nella programmazione 2021-2027 si prospetterebbero effetti potenzialmente maggiori a valere sui diversi contesti.

***Il successo del Family tech***

- La misura denominata **Family tech** è stata molto efficace e tempestiva nel supportare le famiglie rispetto ad alcuni fabbisogni che l'emergenza pandemica ha reso evidenti e urgenti, in quanto avrebbero acuito un *gap* di integrazione (educativo, sociale, digitale) altrimenti difficilmente colmabile. Nella sostanza il Family tech non solo ha centrato gli obiettivi (integrandosi bene nel pacchetto di misure attivate dalla Regione per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19) ma presenta le caratteristiche di una buona pratica,

pertanto, in ottica 2021-2027, si potrebbe riflettere sull'integrazione di una misura simile (che preveda l'erogazione di un contributo di questo tipo ma mirata a *target* maggiormente specifici di destinatari) in un *frame* più ampio di interventi, indirizzati non solo all'inclusione ma anche alla diffusione del digitale e all'approccio *smart village*, quindi perseguendo effetti a valere sugli OP1, OP4 e OP5.

#### ***Alcuni elementi di attenzione legati alle misure Family help, Mediazione familiare e Noi insieme***

- Dall'analisi valutativa si riconosce la valenza della misura **Family help** nel quadro degli strumenti delle politiche per le famiglie e, in particolare alla conciliazione vita-lavoro, tuttavia, per una riproposizione dello strumento nel ciclo 2021-2027, si dovrebbero approntare alcune modifiche sulle modalità di accesso e rendicontazione nonché migliorare le fasi di comunicazione sull'avviso e di animazione e coinvolgimento delle strutture territoriali (anche con azioni mirate in luoghi o attori specifici quali, ad es., i centri anziani e le pro loco).
- Probabilmente la **mediazione familiare rivolta agli adulti** non ha incontrato un territorio pronto culturalmente a utilizzare l'opportunità offerta dallo strumento, pertanto, se si dovesse riproporre la misura si dovrebbe ripensarne l'impianto irrobustendo con altre opzioni e non limitandolo alla messa a disposizione di mediatori. In sintesi, raccogliendo un suggerimento emerso dalle interviste svolte per la valutazione, la mediazione familiare potrebbe essere riproposta se congegnata in modo più ampio e completo, nel quadro di dispositivi rivolti al coordinamento genitoriale e accompagnata da specifiche azioni di sensibilizzazione sul territorio (che potrebbero contribuire a diffondere anche nuovi modelli culturali).
- Tra gli interventi attivati in risposta all'emergenza Covid, quello denominato "**Noi insieme**" (a valere sul piano straordinario FSE 2014-2020) non ha avuto successo, poiché i criteri di accesso si sono dimostrati piuttosto complicati e la rendicontazione onerosa, in quanto basata anche su autocertificazioni dei richiedenti (quindi non facendo riferimento al requisito di accesso, ad es. basato su ISEE) peraltro molto difficili da verificare in fase di controllo.

#### ***La raccomandazione di prevenire il rischio di concorrenza tra strumenti e agevolazioni offerti (per destinatari, ambiti, territori) e loro eventuale limite di cumulabilità in capo allo stesso destinatario o nucleo familiare***

- Nella programmazione 2021-2027 si suggerisce di prestare preventivamente attenzione al potenziale eccesso di offerta sul territorio di strumenti o agevolazioni fornite con strumenti che insistono sulla stessa platea di destinatari e *voucher* già disponibili o a valere su altri programmi o fonti di finanziamento (es. piani nazionali, leggi regionali) in quanto si potrebbero verificare fenomeni di concorrenza che non ottimizzano l'assorbimento delle risorse e rendono necessarie rimodulazioni degli interventi (un esempio è quanto accaduto per l'avviso sul Family help). Un possibile accorgimento potrebbe essere quello di studiare l'adozione di una misura unica per tipo di destinatario (una sorta di portafoglio che andrebbe a modulare un percorso/progetto personalizzato inserito in un sistema integrato e quindi perfettamente tracciato) in modo da rendere possibile l'adesione ad un pacchetto di interventi tagliato su esigenze legate alle caratteristiche del singolo tipo di destinatario, attivabile anche in fasi successive nel corso della programmazione.

#### ***L'opportunità di ascolto del territorio (e di analisi dei fabbisogni)***

- La nuova programmazione degli interventi nelle Zone Sociali potrebbe trovare beneficio, ai fini di una migliore calibrazione di risorse e strumenti, attraverso iniziative strutturate di ascolto del territorio. Infatti, l'avvio del ciclo 2021-2027 potrebbe costituire l'occasione per aggiornare eventualmente gli strumenti offerti, anche alla luce di quanto emerso e approntato a causa dell'emergenza del Covid-19 che da un lato ha modificato la lettura dei contesti territoriali nel senso del "prima" e del "dopo" l'evento pandemico<sup>3</sup> ma, dall'altro, ha determinato la messa a punto di strumenti che in qualche caso potrebbero essere riproposti in

<sup>3</sup> Tra i numerosi casi che possono essere rappresentati si evidenzia come l'emergenza Covid abbia accentuato le criticità, *in primis* economiche, che già prima della pandemia pativano i nuclei familiari più ai margini e le difficoltà di socializzazione dei giovani, facendo emergere proprio a carico dei giovani alcune problematiche che hanno portato ad accentuare situazioni di autoisolamento, di difficoltà di socializzazione, di tossicodipendenza.

quanto legati a fabbisogni divenuti “strutturali”. Pertanto, dagli stessi comuni capofila di Zona Sociale è stata segnalata l’opportunità di trovare un confronto maggiormente strutturato con l’Amministrazione regionale.

### *L’esigenza di estensione del ricorso alle opzioni semplificate di costo e una maggiore integrazione e facilitazione di strumenti e piattaforme digitali per la gestione dei servizi*

- Poiché la parcellizzazione degli strumenti ricompresi nell’ambito degli interventi a beneficio delle Zone Sociali, ha determinato un carico notevole di adempimenti amministrativi per le strutture dei comuni capofila, un possibile contributo allo snellimento di alcuni processi potrebbe essere legato all’ampliamento del ricorso a opzioni semplificate di costo; in questo modo si potrebbe alleviare il carico amministrativo e agevolare la fase di rendicontazione. Inoltre, si potrebbe intervenire sulle procedure di accesso potenziando e migliorando le piattaforme e gli strumenti informativi disponibili ovvero agendo verso una digitalizzazione dei servizi per favorirne l’interoperabilità e l’integrazione.

### *La co-progettazione degli interventi e l’importanza dell’innovazione in campo sociale*

- Un elemento di attenzione emerso dalla valutazione si riferisce ai tempi richiesti dall’attivazione di procedure in co-progettazione (ad es. presenti nelle iniziative afferenti Agenda Urbana) che coinvolgendo più interlocutori peccano frequentemente di efficienza e di rispetto delle tempistiche. Per ovviare a questi inconvenienti si potrebbe rafforzare, nella programmazione 2021-2027, il rapporto con l’ATS che propone e gestisce il progetto fin dalla fase di selezione per l’affidamento, oltre che richiedere una migliore definizione di compiti e ruoli dei diversi soggetti del partenariato, evitando potenziali sovrapposizioni.
- Sempre con riferimento alla programmazione 2021-2027, si sottolinea l’importanza di prevedere iniziative innovative in campo sociale, ovvero, riservando fin da subito linee di azione e risorse per interventi “non tradizionali”. Tra le indicazioni emerse dalle ZS spicca quella di favorire progettualità che prevedano il coinvolgimento di più soggetti (pubblico-privato-terzo settore) che lavorino in rete e che contribuiscano, coordinandosi, a fornire servizi innovativi e più efficaci per le diverse categorie di destinatari.

### *La concentrazione delle risorse verso politiche attive di inclusione e le possibili integrazioni con risorse diverse dal FSE*

- L’offerta di una misura come “vita indipendente” si è rivelata molto interessante e l’esito per coloro che ne hanno avuto accesso è stato indubbiamente positivo, tanto da evidenziare la chiara esigenza di garantire una continuità del progetto personalizzato per non recedere dai risultati conseguiti. L’entità delle risorse attribuite a ciascun progetto è stata importante e commisurata a garantire alle persone lo svolgimento di un percorso altrimenti molto difficile da sperimentare. Rimane, tuttavia, una ragionevole incertezza sulla sostenibilità nel tempo di queste progettualità e sulla possibilità di un eventuale allargamento della platea di destinatari, tenuto conto che se mancasse l’apporto del FSE i singoli comuni non sembrano disporre delle risorse necessarie ad assicurare la prosecuzione di questo tipo di azioni. Infatti, in ragione delle condizioni di partenza (che si legano alla situazione di ciascuna persona che accede alla misura) gli esiti registrati sono stati tutti positivi e si sono diversificati arrivando, in qualche caso, all’inclusione socio-lavorativa. Pertanto, si tratterebbe di affinare quanto sperimentato con la programmazione 2014-2020 e ridefinire puntualmente gli obiettivi per migliorare la copertura dell’intervento e assicurare la sua sostenibilità e continuità. A tale scopo si suggerisce di valutare la riproposizione della misura “vita indipendente” nel periodo 2021-2027 anche in una logica di rete e di integrazione con altri fondi.

### *L’esigenza di rafforzamento amministrativo in quanto non trascurabile per la replicabilità del sistema di azioni strutturate su scala territoriale con riferimento agli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90, a valere sul FSE 2014-2020*

L’attività di rilevazione, svolta attraverso interviste dirette ai referenti dei 12 comuni capofila di zona, e la conseguente analisi valutativa, restituiscono un quadro composito dell’andamento delle misure condotte per l’attuazione del POR FSE nelle Zone Sociali. Infatti, alla sostanziale efficacia degli interventi si accompagna l’indicazione, diffusa presso la quasi totalità degli intervistati, circa la necessità di rafforzare le dotazioni di personale, soprattutto di tipo amministrativo, da dedicare alle attività di gestione e rendicontazione.

Si tratta di un aspetto affatto secondario nell'implementazione della *governance* multilivello dei fondi strutturali e si interseca, da un lato con il ridisegno e la semplificazione degli assetti istituzionali, le prassi e le procedure dell'azione amministrativa attivati con la Legge regionale 2 aprile 2015 n. 10, dall'altro con le aspettative che l'ulteriore sviluppo del rafforzamento e della rigenerazione amministrativa possano sopperire ai fabbisogni di carattere procedurale, strumentale, organizzativo e, soprattutto, di risorse umane a livello degli enti locali.

Una possibile modalità di riorganizzazione, suggerita da alcuni enti intervistati, per contribuire al rafforzamento di competenze e potenziamento delle risorse umane all'interno delle amministrazioni comunali, è quella di strutturare la ripartizione del personale in due ambiti: il primo con risorse dedicate alla gestione, attuazione e accompagnamento degli interventi (quindi con competenze specialistiche), il secondo con risorse dedicata alla parte amministrativa e di rendicontazione.

La complessità della questione del rafforzamento amministrativo, fondamentale per affrontare efficacemente la *governance* della moltitudine di interventi legata ai differenti programmi di investimento che saranno attuati nel breve medio periodo, richiede una visione ampia della *governance* degli enti che a diverso titolo sono coinvolti nella programmazione, gestione, attuazione e controllo delle politiche di sviluppo regionali e richiama l'esigenza di procedere verso un disegno di modelli che contemperino la gestione multilivello e il perimetro della sussidiarietà tra gli enti.

Pertanto, sulla base dell'analisi, qui sintetizzata, si formulano i seguenti suggerimenti:

- Un primo passo verso un rapido miglioramento della capacità amministrativa potrebbe essere quello di ricostruire i processi interni ai vari enti (amministrazione regionale compresa) per determinare quali passaggi e procedure possano essere accorpati e determinare la concentrazione degli *iter*, risorse e competenze da dedicare a *task* comuni (ai diversi dipartimenti), ottimizzandone tempi ed efficacia e specializzazioni.
- Infine, in aggiunta alla necessaria semplificazione e snellimento delle procedure e alla diffusione della digitalizzazione dei servizi (comprendendo qui anche l'area del *procurement*) legate al processo di rafforzamento, si potrebbe considerare un ulteriore approccio che potrebbe riguardare la definizione e l'individuazione - all'interno dell'amministrazione regionale - di aree di risorse e competenze che possano essere attivate flessibilmente per sostenere e supportare gli enti locali nelle attività che residuano dai processi di semplificazione e che richiederebbero l'intervento di risorse esperte nella gestione amministrativa. Tale considerazione tiene conto del fatto, riscontrato con le interviste ai comuni capofila di Zona Sociale, dell'intenso supporto che la struttura regionale ha prestato nel corso della programmazione 2014-2020 ma che, per raggiungere la massima efficacia nel corso del ciclo 2021-2027, necessiterebbe di essere inquadrato in modo organico e strutturale.

## 1. Alcuni elementi del contesto di riferimento

Lo scenario di attuazione degli interventi ha chiaramente risentito delle dinamiche innescate nel 2020 dall'emergenza pandemica, tanto più che generalmente il target degli interventi ricompresi nelle misure attivate nelle Zone Sociali sono famiglie e persone portatrici di fragilità di diversa natura. Come evidenziato anche nel primo rapporto di valutazione in itinere, nelle regioni italiane è emerso un contesto inedito, che ancora nel 2022 può considerarsi in pieno svolgimento e rispetto al quale sarebbe opportuno in ogni analisi tenere conto del "prima" non in chiave comparativa in termini di successo delle iniziative ma in una prospettiva dinamica, in termini di efficacia della risposta ai bisogni (anche "nuovi" in quanto generati a causa dell'emergenza sanitaria) e di resilienza dimostrata dal sistema regionale e dagli attori locali che vi si sono spesi, in modo da provare a prefigurare il "dopo", nella consapevolezza di un percorso che nella prospettiva della programmazione 2021-2027 consolidi interventi che hanno mostrato indubbia utilità verso categorie di persone che vivono situazioni complesse.

Riprendendo le analisi sviluppate dall'Agenzia Umbria Ricerche (AUR) nel lavoro di ricerca *Umbria per il sociale*, il quadro finanziario delle Priorità di investimento<sup>4</sup> 9.1 e 9.4 si modifica, anche sensibilmente, a seguito del verificarsi dell'evento pandemico.

In sintesi, l'incremento finanziario derivante dalle misure attivate nel quadro degli interventi di riallineamento della programmazione anche per contrasto dell'emergenza COVID è stato pari a €16,500,000, mentre le variazioni di dotazioni, nel complesso delle due Priorità, hanno determinato una variazione netta aggiuntiva di €13,760,000 circa. Le variazioni hanno interessato soprattutto la Priorità 9.4 "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" mentre solo in misura ridotta la Priorità 9.1 "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità". Dalla tabella seguente si evince che l'85% dell'incremento netto finale è avvenuto all'interno della PI 9.4 e solo il 15% nella PI 9.1. la quota relativa della PI 9.1 si abbassa dall'80% al 67%, mentre la quota della 9.4 passa dal 20% al 34%.

**Tabella 1- confronto dotazioni risorse PI 9.1 e PI 9.4 tra periodo antecedente emergenza Covid-19 e a seguito del mutamento di contesto**

|                              | Dotazioni pre COVID  | %             | Dotazioni post COVID | %             | Differenze           | %             |
|------------------------------|----------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|---------------|
| Priorità di investimento 9.1 | 42,964,990.00        | 79.6%         | 44,992,939.99        | 66.5%         | 2,027,949.99         | 14.7%         |
| Priorità di investimento 9.4 | 10,985,000.00        | 20.4%         | 22,716,322.10        | 33.5%         | 11,731,322.10        | 85.3%         |
| <b>Totale</b>                | <b>53,949,990.00</b> | <b>100.0%</b> | <b>67,709,262.09</b> | <b>100.0%</b> | <b>13,759,272.09</b> | <b>100.0%</b> |

Si osserva che la PI 9.1 sostiene tre obiettivi specifici: 9.1, 9.2, 9.7, mentre la PI 9.4 si collega all'obiettivo specifico 9.3. Il dettaglio articolato per obiettivi specifici e singoli ambiti nei quali si articolano gli interventi condotti nelle Zone Sociali è riportato nelle due tabelle che seguono. I dati illustrati si basano sulle informazioni contenute nella citata ricerca dell'Agenzia Umbria Ricerche e si riferiscono alle risorse, ai beneficiari e ai progetti censiti al momento della rilevazione svolta da AUR (in grassetto le destinazioni di spesa che hanno fatto registrare una variazione a seguito dell'emergenza; mentre sono evidenziate quelle destinazioni di nuova attivazione destinate a contrastare gli effetti dell'emergenza).

<sup>4</sup> In breve, la collocazione nell'articolazione del POR è la seguente: Asse 2 Inclusione sociale, PI 9.1 - Inclusione attiva, PI 9.4 - Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e le cure sanitarie d'interesse generale.

**Tabella 2 - La Priorità di investimento 9.1 e relativi obiettivi specifici 9.1, 9.2 e 9.7 - risorse, beneficiari e progetti**

| <b>PI 9.1</b>                                                                                                                                                                                                     |                      |                    |                 |                      |                    |                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|--------------------|-----------------|----------------------|--------------------|-----------------|
| <b>9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</b>                                                                                                                 | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> |
| Mediazione familiare (zona sociale)                                                                                                                                                                               | 392,649.41           | 393                |                 | 392,649.41           | 393                |                 |
| Servizi educativi territoriali di comunità (agenda urbana)                                                                                                                                                        | 2,625,000.00         |                    | 4               | 2,625,000.00         |                    | 4               |
| Servizio di assistenza domiciliare ai minori (zona sociale)                                                                                                                                                       | <b>6,260,341.86</b>  | 268                |                 | <b>5,760,341.86</b>  | 246                |                 |
| Tutela dei minori (zona sociale)                                                                                                                                                                                  | 3,673,544.85         | 735                |                 | 3,673,544.85         | 735                |                 |
| Minori con disabilità assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità (zona sociale)                                                                                                            | 3,784,460.92         | 162                |                 | 3,784,460.92         | 162                |                 |
| Innovazione s.s. uffici della cittadinanza                                                                                                                                                                        | <b>500,000.00</b>    |                    | 1               | <b>200,000.00</b>    |                    | 1               |
| Centri famiglia (agenda urbana)                                                                                                                                                                                   | 600,000.00           |                    | 4               | 600,000.00           |                    | 4               |
| Sperimentazione di forme di autoimpresa sociale rivolta a disabili                                                                                                                                                | 380,000.00           | 13                 |                 | 380,000.00           | 13                 |                 |
| Sostegno una tantum a lavoratori autonomi senza tutele (COVID-19)                                                                                                                                                 |                      |                    |                 | <b>8,500,000.00</b>  | <b>2,833</b>       |                 |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>18,215,997.04</b> | <b>1,571</b>       | <b>9</b>        | <b>25,915,997.0</b>  | <b>4,382</b>       | <b>9</b>        |
| <b>9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili</b>                | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> |
| Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone in esecuzione penale esterna                                                                                   | <b>2.686.690,00</b>  | <b>363</b>         |                 | <b>1.389.182,47</b>  | <b>188</b>         |                 |
| Interventi di inclusione sociolavorativa di persone in esecuzione penale                                                                                                                                          | <b>800.000,00</b>    | <b>400</b>         |                 | <b>316.666,00</b>    | <b>158</b>         |                 |
| Mediazione penale                                                                                                                                                                                                 | <b>300.000,00</b>    | <b>300</b>         |                 | <b>100.000,00</b>    | <b>100</b>         |                 |
| Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di adulti vulnerabili seguiti dai servizi socioassistenziali territoriali (ITI Trasimeno in quota parte per € 500.000,00) | <b>4.929.133,69</b>  | <b>1027</b>        |                 | <b>1.996.800,00</b>  | <b>416</b>         |                 |
| Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari/ borse, tutoraggio)                                                                                                                                               | 2.241.064,03         | 374                |                 | 2.241.064,03         | 374                |                 |
| Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari/ borse, tutoraggio)                                                                                                                                              | 1.275.002,56         | 306                |                 | 1.275.001,56         | 306                |                 |
| Potenziamento delle autonomie possibili. Sperimentazione di vita indipendente                                                                                                                                     | 4.409.436,37         | 245                |                 | 4.409.436,37         | 245                |                 |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>16.641.326,65</b> | <b>3.015</b>       |                 | <b>11.728.150,43</b> | <b>1.787</b>       |                 |
| <b>9.7 rafforzamento dell'economia sociale</b>                                                                                                                                                                    | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> | <b>Risorse (€)</b>   | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> |
| Invecchiamento attivo                                                                                                                                                                                             | <b>400.000,00</b>    |                    | <b>40</b>       | <b>239.754,37</b>    |                    | <b>24</b>       |
| Percorso di accompagnamento di trasformazione delle IPAB in ASP o soggetti privati, fondazioni                                                                                                                    | 45.000,00            |                    | 1               | 45.000,00            |                    | 1               |
| Innovazione sociale (agenda urbana e aree interne in quota parte rispettivamente per € 1.025.577,00 e € 1.199.875,00)                                                                                             | 7.662.666,31         |                    | 22              | 7.064.038,15         |                    | 22              |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>8.107.666,31</b>  |                    | <b>63</b>       | <b>7.348.792,52</b>  |                    | <b>47</b>       |

**Tabella 3 - La Priorità di investimento 9.4 e obiettivo specifico 9.3 - risorse, beneficiari e progetti**

| <b>PI 9.4</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                     |                    |                 |                     |                    |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|--------------------|-----------------|---------------------|--------------------|-----------------|
| <b>9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali</b> | <b>Risorse (€)</b>  | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> | <b>Risorse (€)</b>  | <b>Beneficiari</b> | <b>Progetti</b> |
| Accesso alla rete dei servizi socio educativi e ai servizi a ciclo diurno per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di potenziamento delle prestazioni (aree interne e ITI Trasimeno in quota parte rispettivamente per € 1.800.000,00 ed € 1.000.000,00)          | 2.800.000,00        | 692                |                 | 2.800.000,00        | 692                |                 |
| Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni ( <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                                                         |                     |                    |                 | <b>3.500.000,00</b> | <b>1.458</b>       |                 |
| Non autosufficienza: progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità (zona sociale)                                                                                                                                                                                      | 3.068.609,80        | <b>614</b>         |                 | 3.068.609,80        | <b>1.023</b>       |                 |
| Politiche giovanili (agenda urbana)                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 500.000,00          |                    | 50              | 500.000,00          |                    | 50              |
| Family help: buoni servizi per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie (zone sociali)                                                                                                                                        | 2.981.390,20        | 1.491              |                 | 2.981.390,20        | 1.491              |                 |
| Attività sociali, socio-educative, ludico-ricreative a distanza. Strumentazione per la realizzazione delle attività ( <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                                             |                     |                    |                 | <b>500.000,00</b>   | <b>883</b>         |                 |
| Attività sociali in modalità a distanza e/o a domicilio, anche in luoghi aperti per le persone con disabilità ( <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                                                   |                     |                    |                 | <b>300.000,00</b>   | <b>300</b>         |                 |
| Contributi economici e servizi di accompagnamento per l'uscita dall'emergenza covid-19 (noinsieme) (covid-19) (ITI Trasimeno per € 500.000,00 <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                     |                     |                    |                 | <b>2.932.333,69</b> | <b>977</b>         |                 |
| Accreditamento                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 100.000,00          |                    | 1               | 99.988,43           |                    | 1               |
| Formazione propedeutica all'accREDITamento e altro                                                                                                                                                                                                                                                                  | 200.000,00          |                    | 1               | 200.000,00          |                    | 1               |
| SISO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 750.000,00          |                    | 1               | 748.999,98          |                    | 1               |
| SISO formazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 100.000,00          |                    | 1               | 100.000,00          |                    | 1               |
| LIVEAS                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 200.000,00          |                    | 1               | 200.000,00          |                    | 1               |
| Osservatorio disabilità                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 110.000,00          |                    | 1               | 110.000,00          |                    | 1               |
| Sistema di monitoraggio                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 175.000,00          |                    | 1               | 175.000,00          |                    | 1               |
| Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario ( <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                                                                |                     |                    |                 | <b>3.000.000,00</b> |                    | <b>145</b>      |
| Spese per il personale sanitario impegnato nel contrasto all'emergenza ( <b>COVID-19</b> )                                                                                                                                                                                                                          |                     |                    |                 | <b>1.500.000,00</b> |                    | <b>1</b>        |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>10.985.000,0</b> | <b>2.183</b>       | <b>7</b>        | <b>22.716.322,1</b> | <b>6.824</b>       | <b>203</b>      |

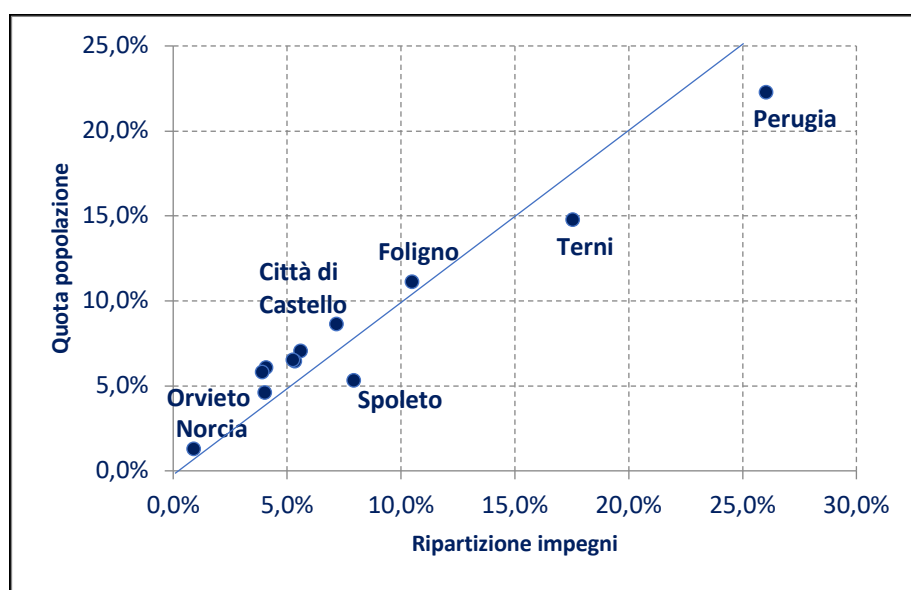
## 2. L'analisi degli interventi attuati nel quadro degli accordi di collaborazione

Il POR Umbria FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 *final* del 12.12.2014<sup>5</sup>.

L'analisi dello stato di avanzamento per le dodici Zone Sociali (ZS) è stata condotta sui dati resi disponibili dalla banca dati **Open Data Umbria** e relativi a impegni e pagamenti del FSE 2014-2020 della Regione Umbria al dicembre 2020.

Il Grafico 1 mostra una ripartizione degli impegni sostanzialmente coerente con le dimensioni demografiche delle Zone Sociali. Risulta piuttosto evidente che i tre centri di Perugia, Terni e Spoleto mostrano valori delle quote di impegni leggermente più alti delle quote di popolazione. In altri termini, la distribuzione degli stanziamenti sembrerebbe avere parzialmente privilegiato le Zone Sociali più grandi che si sono poste quali attrattori.

Grafico 1: Confronto tra quote di popolazione e quote di impegni



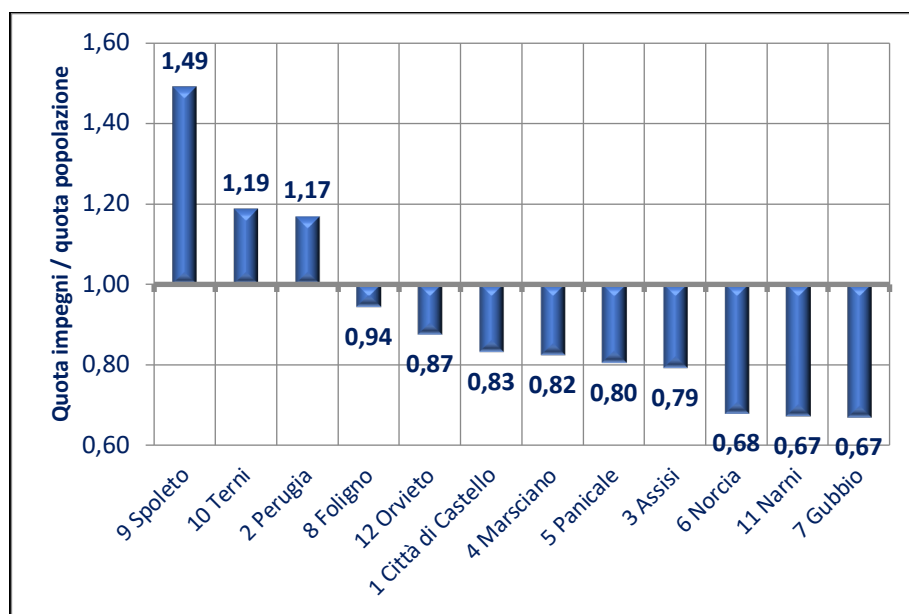
Nel Grafico 2 viene rappresentata la distanza tra le ZS in termini di relativa sperequazione nella distribuzione degli impegni rispetto all'analogia distribuzione della popolazione. I valori riportati nel grafico derivano dal calcolo di un indice R così definito:

$$R = \frac{\frac{Imp_{ZS}}{\sum Imp}}{\frac{Pop_{ZS}}{\sum pop}}$$

<sup>5</sup> Regione Umbria ha preso atto della Decisione della Commissione con D.G R. n. 118 del 02.02.2015.

La distribuzione nel Grafico 2 evidenzia la capacità attrattiva della ZS di Spoleto e la minore concentrazione relativamente alle ZS di Norcia, Narni e Gubbio. Infatti, il rapporto più alto tra quote di impegni e quote di popolazione si registra nella ZS9 di Spoleto (1,49), i più bassi (tutti prossimi allo 0,7) nelle ZS di Norcia, Narni e Gubbio.

Grafico 2 - Distribuzione delle ZS in base al rapporto tra quote di impegni quote di popolazione



Invece, nella Tabella 4 sono riportati i valori di impegni, pagamenti, velocità di spesa, quota di ripartizione degli impegni totali tra le ZS e calcolato il relativo indice di rischio.

In particolare, la velocità di spesa (VS) è calcolata come rapporto tra pagamenti e impegni per ZS e per il totale regionale:

$$VS_i = \frac{Pagamenti_i}{Impegni_i}$$

È stato quindi calcolato un indicatore di rischio (IR), dove il rischio è definito più alto in corrispondenza di più bassi valori di velocità di spesa e più alti valori di quota di impegni. L'indice IR in questione è stato calcolato come valore assoluto del seguente rapporto:

$$IR = \left| \frac{1}{\ln(VS) - \ln(R)} \right|$$

**Tabella 4 - Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per ZS**

| ZS                      | Impegni              | Pagamenti            | Velocità di spesa | Ripartizione (impegni) | Indice rischio |
|-------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|------------------------|----------------|
| 1 Città di Castello     | 2.972.548,02         | 1.515.918,27         | 51%               | 7,2%                   | 0,510          |
| 2 Perugia               | 10.776.714,17        | 5.309.146,68         | 49%               | 26,0%                  | <b>1,566</b>   |
| 3 Assisi                | 2.319.234,25         | 1.215.404,04         | 52%               | 5,6%                   | 0,447          |
| 4 Marsciano             | 2.208.958,63         | 1.100.929,61         | 50%               | 5,3%                   | 0,447          |
| 5 Panicale              | 2.175.605,91         | 1.088.030,15         | 50%               | 5,3%                   | 0,444          |
| 6 Norcia                | 367.702,46           | 60.098,00            | 16%               | 0,9%                   | 0,343          |
| 7 Gubbio                | 1.689.913,25         | 1.196.979,38         | 71%               | 4,1%                   | 0,350          |
| 8 Foligno               | 4.344.274,89         | 2.857.593,50         | 66%               | 10,5%                  | 0,545          |
| 9 Spoleto               | 3.286.404,43         | 1.838.070,45         | 56%               | 7,9%                   | 0,512          |
| 10 Terni                | 7.259.731,02         | 3.110.597,88         | 43%               | 17,5%                  | <b>1,118</b>   |
| 11 Narni                | 1.614.664,89         | 960.004,44           | 59%               | 3,9%                   | 0,367          |
| 12 Orvieto              | 1.666.087,94         | 769.079,44           | 46%               | 4,0%                   | 0,410          |
| Multi zona              | 748.999,98           | 671.027,58           | 90%               | 1,8%                   | 0,256          |
| <b>Totale regionale</b> | <b>41.430.839,84</b> | <b>21.692.879,42</b> | <b>52%</b>        | <b>100,0%</b>          | -              |

Si osserva che i due più alti valori di *IR* coincidono con i due capoluoghi di provincia, **Perugia e Terni**.

Gli stessi indicatori, *R*, *VS*, e *IR* sono stati calcolati anche per settore CUP (v. Tabella 5). In questo caso, il più alto valore di rischio è associato con il settore “Servizi per la p.a. e per la collettività” che, in effetti, assorbe il 94% delle destinazioni con il 51% di avanzamento finanziario.

**Tabella 5 - Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per settore CUP**

| Settore CUP                                                 | Impegni              | Pagamenti            | Velocità di spesa | Ripartizione (impegni) | Indice rischio |
|-------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|------------------------|----------------|
| Infrastrutture sociali                                      | 182.394,36           | 35.000,00            | 19%               | 0,4%                   | 0,265          |
| Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro | 2.479.087,19         | 1.769.734,09         | 71%               | 6,0%                   | 0,403          |
| Servizi per la p.a. e per la collettività                   | 38.769.358,29        | 19.888.145,33        | 51%               | 93,6%                  | 1,664          |
| <b>Totale</b>                                               | <b>41.430.839,84</b> | <b>21.692.879,42</b> | <b>52%</b>        | <b>100,0%</b>          | -              |

In tabella 6 sono invece presentati i valori degli indici calcolati per Priorità, Obiettivi, Interventi ed Azioni. Si rileva che la Priorità 9.1 è, tra le due considerate, quella maggiormente esposta a rischio, con una quota di ripartizione pari all’81% circa e una velocità di spesa del 48%, decisamente più bassa della velocità di spesa registrata per la Priorità 9.4 e pari invece al 71%.

Proseguendo l’osservazione dei dati a livello di Obiettivi, il valore più alto dell’indice di rischio è associato all’Obiettivo 9.7 (affidente alla Priorità 9.1), con un valore superiore a 14 determinato da una quota di

partecipazione agli impegni, sostanzialmente media, associata, però, a un valore di pagamenti su impegni più basso tra quelli calcolati e pari solo al 16%. In particolare, l'Intervento 5 all'interno dell'Obiettivo 9.7 è quello con l'esposizione al rischio più alta, essendo quello, tra i due interventi dell'Obiettivo 9.7, che assorbe la quasi totalità degli impegni, con una VS pari al 16%.

**Tabella 6 - Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Priorità, Obiettivi, Interventi, Azioni**

| Priorità<br>Obiettivi<br>Interventi<br>Azioni | Impegni              | Pagamenti            | Velocità di<br>spesa | Ripartizione<br>(impegni) | Indice rischio |
|-----------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------------|----------------|
| <b>9.1</b>                                    | <b>33.696.839,95</b> | <b>16.163.962,89</b> | <b>48%</b>           | <b>81,3%</b>              | <b>1,894</b>   |
| 9.1                                           | 16.046.678,26        | 8.932.486,10         | 56%                  | 38,7%                     | 2,757          |
| 2                                             | 16.046.678,26        | 8.932.486,10         | 56%                  | 38,7%                     | 2,757          |
| 1                                             | 404.831,11           | 237.669,54           | 59%                  | 1,0%                      | 0,244          |
| 2                                             | 2.625.000,00         | 1.517.826,27         | 58%                  | 6,3%                      | 0,452          |
| 3                                             | 5.832.157,75         | 3.649.549,53         | 63%                  | 14,1%                     | 0,670          |
| 4                                             | 3.613.545,84         | 1.161.998,40         | 32%                  | 8,7%                      | 0,766          |
| 5                                             | 2.971.143,56         | 2.162.797,24         | 73%                  | 7,2%                      | 0,431          |
| 8                                             | 600.000,00           | 202.645,12           | 34%                  | 1,4%                      | 0,318          |
| 9.2                                           | 10.404.590,12        | 6.050.908,89         | 58%                  | 25,1%                     | 1,191          |
| 2                                             | 10.404.590,12        | 6.050.908,89         | 58%                  | 25,1%                     | 1,191          |
| 1                                             | 166.120,79           | 166.120,79           | 100%                 | 0,4%                      | 0,181          |
| 2                                             | 316.166,40           | 126.466,56           | 40%                  | 0,8%                      | 0,253          |
| 4                                             | 1.996.800,00         | 1.477.146,74         | 74%                  | 4,8%                      | 0,366          |
| 5                                             | 2.444.574,66         | 1.256.583,47         | 51%                  | 5,9%                      | 0,462          |
| 6                                             | 1.071.491,92         | 492.315,58           | 46%                  | 2,6%                      | 0,348          |
| 7                                             | 4.409.436,35         | 2.532.275,75         | 57%                  | 10,6%                     | 0,593          |
| 9.7                                           | 7.245.571,57         | 1.180.567,90         | 16%                  | 17,5%                     | 14,132         |
| 1                                             | 182.394,36           | 35.000,00            | 19%                  | 0,4%                      | 0,265          |
| 1                                             | 182.394,36           | 35.000,00            | 19%                  | 0,4%                      | 0,265          |
| 5                                             | 7.063.177,21         | 1.145.567,90         | 16%                  | 17,0%                     | 20,055         |
| 1                                             | 7.063.177,21         | 1.145.567,90         | 16%                  | 17,0%                     | 20,055         |
| <b>9.4</b>                                    | <b>7.733.999,89</b>  | <b>5.528.916,53</b>  | <b>71%</b>           | <b>18,7%</b>              | <b>0,745</b>   |
| 9.3                                           | 7.733.999,89         | 5.528.916,53         | 71%                  | 18,7%                     | 0,745          |
| 6                                             | 6.499.999,91         | 4.741.138,95         | 73%                  | 15,7%                     | 0,651          |
| 1                                             | 3.018.609,72         | 2.349.604,09         | 78%                  | 7,3%                      | 0,422          |
| 2                                             | 500.000,00           | 322.160,48           | 64%                  | 1,2%                      | 0,251          |
| 3                                             | 2.981.390,19         | 2.069.374,38         | 69%                  | 7,2%                      | 0,441          |
| 9                                             | 1.233.999,98         | 787.777,58           | 64%                  | 3,0%                      | 0,326          |
| 1                                             | 748.999,98           | 671.027,58           | 90%                  | 1,8%                      | 0,256          |
| 4                                             | 200.000,00           | 30.000,00            | 15%                  | 0,5%                      | 0,291          |
| 5                                             | 110.000,00           | 60.500,00            | 55%                  | 0,3%                      | 0,187          |
| 6                                             | 175.000,00           | 26.250,00            | 15%                  | 0,4%                      | 0,280          |
| <b>Totale</b>                                 | <b>41.430.839,84</b> | <b>21.692.879,42</b> | <b>52%</b>           | <b>100,0%</b>             | <b>1,545</b>   |

Le successive Tabelle 7 e 8, forniscono una descrizione dei pagamenti, impegni, velocità di spesa e quote di ripartizione, articolata per Settore - Sotto-Settore – Categoria CUP (Tabella 7) e per Settore CUP - Intervento specifico (Tabella 8).

L'osservazione della Tabella 7 evidenzia una forte concentrazione degli impegni nella categoria "Assistenza sociale ed altri servizi alla persona" che da sola assorbe il 72% del totale delle risorse impegnate.

**Tabella 7 - Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Settore - Sotto-Settore – Categoria CUP**

| <b>Settore - Sotto-Settore - Categoria CUP</b>                                                 | <b>Impegni</b>       | <b>Pagamenti</b>     | <b>Velocità di spesa</b> | <b>Ripartizione (impegni)</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|--------------------------|-------------------------------|
| <b>Infrastrutture sociali</b>                                                                  | <b>182.394,36</b>    | <b>35.000,00</b>     | <b>19%</b>               | <b>0,4%</b>                   |
| <i>Sociali e scolastiche</i>                                                                   | <i>182.394,36</i>    | <i>35.000,00</i>     | <i>19%</i>               | <i>0,4%</i>                   |
| <i>Altre strutture sociali</i>                                                                 | <i>182.394,36</i>    | <i>35.000,00</i>     | <i>19%</i>               | <i>0,4%</i>                   |
| <b>Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro</b>                             | <b>2.479.087,19</b>  | <b>1.769.734,09</b>  | <b>71%</b>               | <b>6,0%</b>                   |
| <i>Altri strumenti formativi e di work-experience</i>                                          | <i>2.162.920,79</i>  | <i>1.643.267,53</i>  | <i>76%</i>               | <i>5,2%</i>                   |
| <i>Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo</i>                               | <i>166.120,79</i>    | <i>166.120,79</i>    | <i>100%</i>              | <i>0,4%</i>                   |
| <i>Tirocini, stage e mobilità' internazionale</i>                                              | <i>1.996.800,00</i>  | <i>1.477.146,74</i>  | <i>74%</i>               | <i>4,8%</i>                   |
| <i>Formazione per il lavoro</i>                                                                | <i>316.166,40</i>    | <i>126.466,56</i>    | <i>40%</i>               | <i>0,8%</i>                   |
| <i>Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo</i>                                      | <i>316.166,40</i>    | <i>126.466,56</i>    | <i>40%</i>               | <i>0,8%</i>                   |
| <b>Servizi per la p.a. e per la collettività</b>                                               | <b>38.769.358,29</b> | <b>19.888.145,33</b> | <b>51%</b>               | <b>93,6%</b>                  |
| <i>Altri servizi per la collettività'</i>                                                      | <i>31.504.872,31</i> | <i>17.961.864,46</i> | <i>57%</i>               | <i>76,0%</i>                  |
| <i>Altri servizi per la collettività'</i>                                                      | <i>1.532.691,21</i>  | <i>329.225,09</i>    | <i>21%</i>               | <i>3,7%</i>                   |
| <i>Assistenza sociale ed altri servizi alla persona</i>                                        | <i>29.972.181,10</i> | <i>17.632.639,37</i> | <i>59%</i>               | <i>72,3%</i>                  |
| <i>Azioni innovatrici</i>                                                                      | <i>6.030.486,00</i>  | <i>1.138.503,29</i>  | <i>19%</i>               | <i>14,6%</i>                  |
| <i>Azioni di innovazione sociale</i>                                                           | <i>6.030.486,00</i>  | <i>1.138.503,29</i>  | <i>19%</i>               | <i>14,6%</i>                  |
| <i>Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione nel sistema dei servizi sociali</i> | <i>485.000,00</i>    | <i>116.750,00</i>    | <i>24%</i>               | <i>1,2%</i>                   |
| <i>Orientamento, consulenza e formazione degli operatori</i>                                   | <i>485.000,00</i>    | <i>116.750,00</i>    | <i>24%</i>               | <i>1,2%</i>                   |
| <i>Servizi e tecnologie per l'informazione e le comunicazioni</i>                              | <i>748.999,98</i>    | <i>671.027,58</i>    | <i>90%</i>               | <i>1,8%</i>                   |
| <i>Sistemi informativi e telematici per la p.a.</i>                                            | <i>748.999,98</i>    | <i>671.027,58</i>    | <i>90%</i>               | <i>1,8%</i>                   |
| <b>Totale</b>                                                                                  | <b>41.430.839,84</b> | <b>21.692.879,42</b> | <b>52%</b>               | <b>100,0%</b>                 |

Invece, in Tabella 8 si evidenzia la sostanziale assenza di una significativa concentrazione degli impegni finanziari tra i diversi interventi specifici, come mostrato nei successivi Grafici 3 e 4, dove le voci di

intervento specifico sono ordinate per valori decrescenti, rispettivamente di quote di ripartizione e di velocità di spesa.

**Tabella 8 - Principali indicatori riassuntivi dello stato di avanzamento per Settore CUP e Intervento specifico**

| Settore CUP - Intervento specifico                                                                                                                                          | Impegni              | Pagamenti            | Velocità di spesa | Ripartizione (impegni) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------|------------------------|
| <b>Infrastrutture sociali</b>                                                                                                                                               | <b>182.394,36</b>    | <b>35.000,00</b>     | <b>19%</b>        | <b>0,4%</b>            |
| Invecchiamento attivo                                                                                                                                                       | 182.394,36           | 35.000,00            | 19%               | 0,4%                   |
| <b>Istruzione, formazione e sostegni per il mercato del lavoro</b>                                                                                                          | <b>2.479.087,19</b>  | <b>1.769.734,09</b>  | <b>71%</b>        | <b>6,0%</b>            |
| Interventi di inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale                                                                                                   | 316.166,40           | 126.466,56           | 40%               | 0,8%                   |
| Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati alla inclusione lavorativa di adulti vulnerabili seguiti dai servizi socio-assistenziali territoriali         | 1.996.800,00         | 1.477.146,74         | 74%               | 4,8%                   |
| Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati alla inclusione lavorativa di persone in esecuzione penale esterna                                            | 166.120,79           | 166.120,79           | 100%              | 0,4%                   |
| <b>Servizi per la p.a. e per la collettività</b>                                                                                                                            | <b>38.769.358,29</b> | <b>19.888.145,33</b> | <b>51%</b>        | <b>93,6%</b>           |
| Adulti disabili (SAL: tirocini extracurricolari/borse, tutoraggio)                                                                                                          | 2.444.574,66         | 1.256.583,47         | 51%               | 5,9%                   |
| Centri famiglia (agenda urbana)                                                                                                                                             | 600.000,00           | 202.645,12           | 34%               | 1,4%                   |
| Family help: buoni servizi per prestatori individuali di lavoro a domicilio per finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie (zone sociali) | 2.981.390,19         | 2.069.374,38         | 69%               | 7,2%                   |
| Giovani disabili (SAL: tirocini extracurricolari/borse, tutoraggio)                                                                                                         | 1.071.491,92         | 492.315,58           | 46%               | 2,6%                   |
| INNOVAZIONE SOCIALE                                                                                                                                                         | 7.063.177,21         | 1.145.567,90         | 16%               | 17,0%                  |
| LIVEAS                                                                                                                                                                      | 200.000,00           | 30.000,00            | 15%               | 0,5%                   |
| Mediazione familiare (zone sociali)                                                                                                                                         | 404.831,11           | 237.669,54           | 59%               | 1,0%                   |
| Minori con disabilità, assistenza domiciliare inclusione sociale e servizi di prossimità (zona sociale)                                                                     | 2.971.143,56         | 2.162.797,24         | 73%               | 7,2%                   |
| Non autosufficienza: progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità (zone sociali)                                              | 3.018.609,72         | 2.349.604,09         | 78%               | 7,3%                   |
| OSSERVATORIO DISABILITA'                                                                                                                                                    | 110.000,00           | 60.500,00            | 55%               | 0,3%                   |
| Politiche giovanili (Agenda urbana)                                                                                                                                         | 500.000,00           | 322.160,48           | 64%               | 1,2%                   |
| Potenziamento delle autonomie possibili. Sperimentazione di vita indipendente                                                                                               | 4.409.436,35         | 2.532.275,75         | 57%               | 10,6%                  |
| Servizi educativi territoriali di comunità (agenda urbana)                                                                                                                  | 2.625.000,00         | 1.517.826,27         | 58%               | 6,3%                   |
| Servizio di assistenza domiciliare ai minori (zone sociali)                                                                                                                 | 5.832.157,75         | 3.649.549,53         | 63%               | 14,1%                  |
| SISO                                                                                                                                                                        | 748.999,98           | 671.027,58           | 90%               | 1,8%                   |
| SISTEMA DI MONITORAGGIO                                                                                                                                                     | 175.000,00           | 26.250,00            | 15%               | 0,4%                   |
| Tutela dei minori (zona sociale)                                                                                                                                            | 3.613.545,84         | 1.161.998,40         | 32%               | 8,7%                   |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                                               | <b>41.430.839,84</b> | <b>21.692.879,42</b> | <b>52%</b>        | <b>100,0%</b>          |

Grafico 3 - Ordinamento decrescente sui valori di ripartizione degli impegni per Intervento specifico

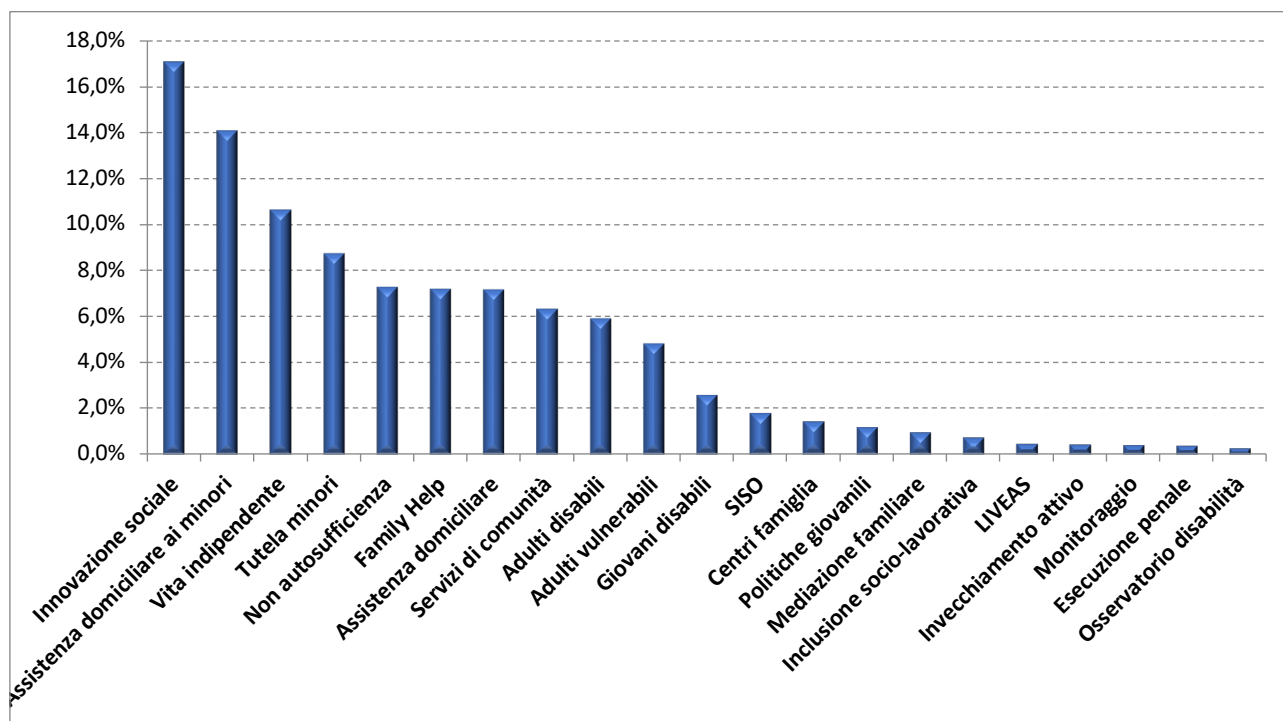
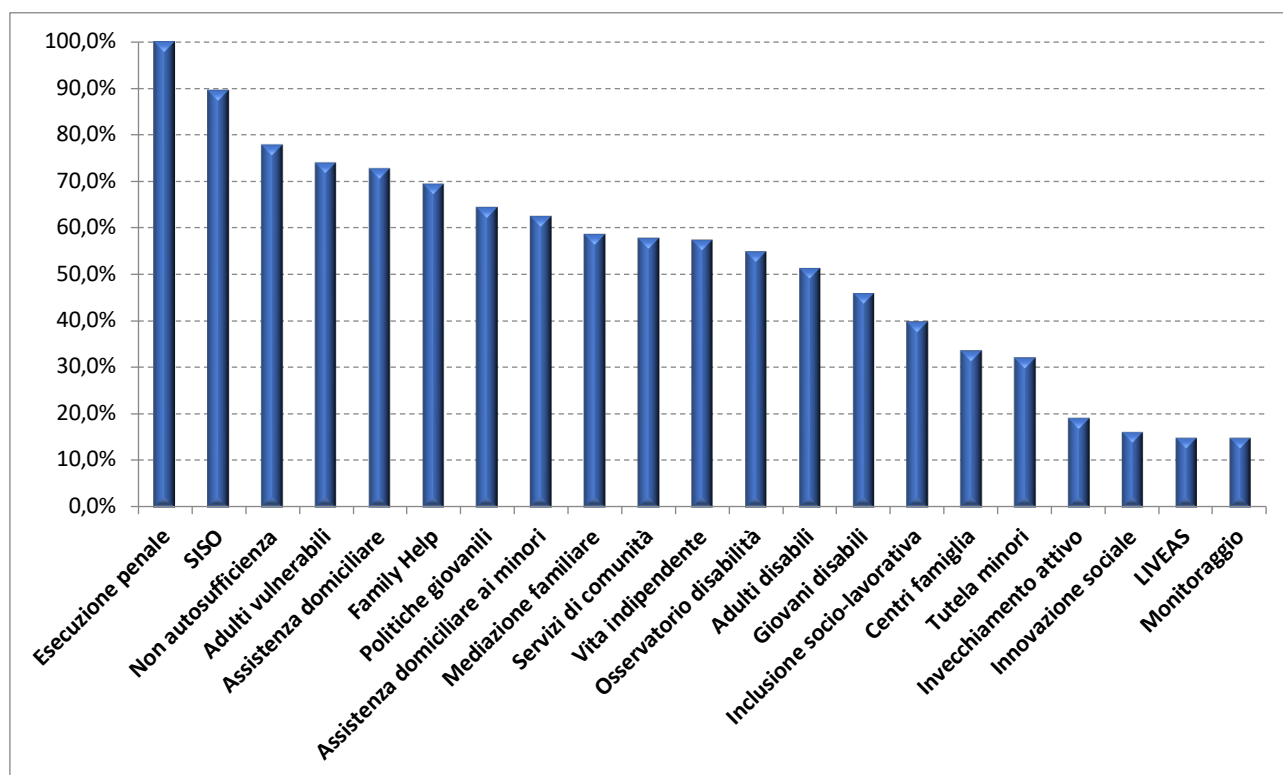


Grafico 4 - Ordinamento decrescente sui valori di velocità di spesa per Intervento specifico



La Tabella 9 (e ancor più dettagliatamente la Tavola A8, in appendice a questo Rapporto) riporta dati che permettono di evidenziare sinteticamente le **dinamiche demografiche nelle Zone Sociali** nel loro complesso (Tabella 9) e dei singoli Comuni ricompresi al loro interno (Tavola A8), per il triennio 2019-2021.

**Tabella 9 - Analisi degli andamenti demografici per ZS (riepilogo per il complesso delle ZS)**

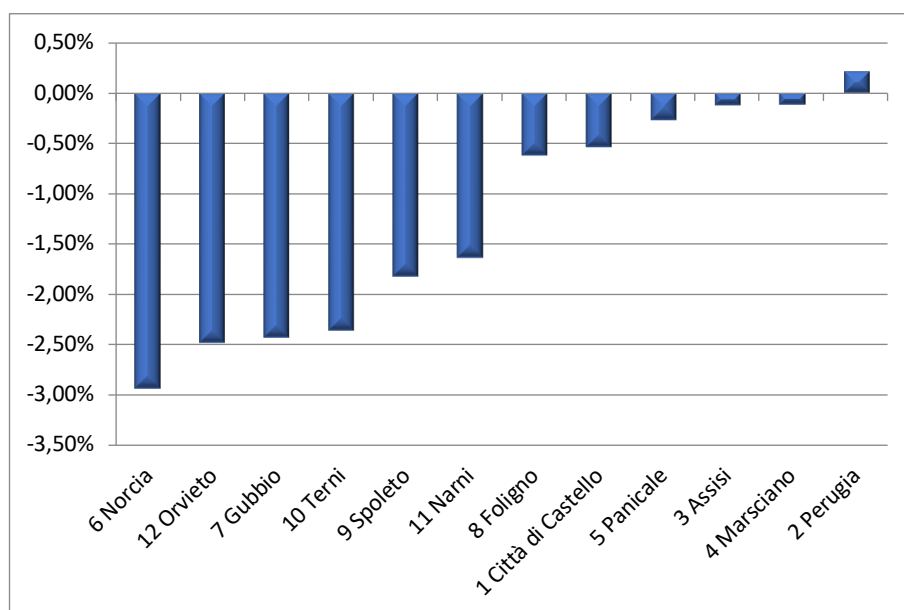
| Zone sociali        | Popolazione    |                |                | Dinamica<br>2021/2019 | Variazioni<br>rispetto la<br>media | Quote sul totale regionale |               |               |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------|---------------|---------------|
|                     | 2019           | 2020           | 2021           |                       |                                    | 2019                       | 2020          | 2021          |
| <b>Umbria</b>       | <b>873.744</b> | <b>870.165</b> | <b>865.452</b> | <b>0,991</b>          | <b>1,000</b>                       | <b>100,0%</b>              | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |
| 1 Città di Castello | 75.126         | 74.798         | 74.726         | 0,995                 | 1,004                              | 8,6%                       | 8,6%          | 8,6%          |
| 2 Perugia           | 192.341        | 192.537        | 192.756        | 1,002                 | 1,012                              | 22,0%                      | 22,1%         | 22,3%         |
| 3 Assisi            | 61.264         | 61.185         | 61.189         | 0,999                 | 1,008                              | 7,0%                       | 7,0%          | 7,1%          |
| 4 Marsciano         | 56.096         | 55.679         | 56.033         | 0,999                 | 1,008                              | 6,4%                       | 6,4%          | 6,5%          |
| 5 Panicale          | 56.674         | 56.491         | 56.522         | 0,997                 | 1,007                              | 6,5%                       | 6,5%          | 6,5%          |
| 6 Norcia            | 11.656         | 11.538         | 11.315         | 0,971                 | 0,980                              | 1,3%                       | 1,3%          | 1,3%          |
| 7 Gubbio            | 54.042         | 53.582         | 52.734         | 0,976                 | 0,985                              | 6,2%                       | 6,2%          | 6,1%          |
| 8 Foligno           | 96.881         | 96.427         | 96.285         | 0,994                 | 1,003                              | 11,1%                      | 11,1%         | 11,1%         |
| 9 Spoleto           | 46.956         | 46.675         | 46.103         | 0,982                 | 0,991                              | 5,4%                       | 5,4%          | 5,3%          |
| 10 Terni            | 130.890        | 130.229        | 127.812        | 0,976                 | 0,986                              | 15,0%                      | 15,0%         | 14,8%         |
| 11 Narni            | 51.012         | 50.600         | 50.180         | 0,984                 | 0,993                              | 5,8%                       | 5,8%          | 5,8%          |
| 12 Orvieto          | 40.806         | 40.424         | 39.797         | 0,975                 | 0,985                              | 4,7%                       | 4,6%          | 4,6%          |

L'informazione che emerge è che, nel complesso, la Regione Umbria ha manifestato una lieve anche se costante flessione demografica nell'intervallo 2019-2021. Infatti, la riduzione della popolazione è stata, in valore assoluto, di 8.292 residenti pari al -0,95% nel triennio. Tra le 12 Zone Sociali, solo la ZS 2 di Perugia mostra un contenuto aumento della popolazione, quando invece tutte le altre vedono flettere il numero dei residenti.

Come evidenziato dal Grafico 5, che riporta in ordine crescente le variazioni demografiche delle 12 Zone Sociali nel triennio, le ZS che hanno maggiormente fatto registrare una **flessione demografica**, sono state:

**Norcia** (-2,9%), **Orvieto** (-2,5%), **Gubbio** (-2,4%) e **Terni** (-2,35%). Una flessione intermedia si è verificata nelle due ZS di Spoleto (-1%) e Narni (-1%). Queste sei Zone Sociali hanno tassi di flessione demografica nel triennio superiori alla media regionale. Mentre per le Zone Sociali di Foligno, Città di Castello, Panicale, Assisi e Marsciano, la flessione è stata decisamente molto più contenuta e superiore alla media regionale. Infine, la ZS di Perugia è l'unica con segno positivo nell'intervallo considerato, con un incremento di popolazione residente pari a 415 unità, con una variazione percentuale pari al +0,2%.

**Grafico 5 - Ordinamento crescente dei valori di dinamica demografica per le 12 ZS nell'intervallo 2019-2021 (tassi di variazione – valori percentuali)**



## 2.1 La ricostruzione degli esiti

La ricostruzione degli esiti è avvenuta svolgendo un'indagine diretta rivolta a tutte le 12 Zone Sociali della Regione Umbria. L'indagine, svolta attraverso incontri a distanza, è stata organizzata nella forma di *in-depth interview* condotte con l'ausilio di un questionario semistrutturato per temi rilevanti - con i responsabili delle singole ZS della durata di circa 60 minuti, volti alla formazione di una valutazione principalmente qualitativa riguardo i principali punti di forza e debolezza registrati da ciascun ufficio responsabile, ma anche quantitativa, basata sulla contestuale raccolta di dati relativi al numero di beneficiari coinvolti da ciascuna ZS per ognuna delle 14 tipologie di azione.

Per i risultati valutativi di tipo qualitativo, relativi al primo tipo di giudizio, si rimanda a quanto esposto nel capitolo 3, mentre per gli esiti di tipo quantitativo acquisiti nel corso delle indagini dirette, la Tabella 10<sup>6</sup> riporta il numero di beneficiari raggiunti dalle misure di assistenza e inclusive delle Zone Sociali per ciascuna tipologia di intervento.

**Tabella 10 - Numero di beneficiari raggiunti per iniziativa e Zona Sociale – Popolazione per Zona Sociale**

|                             | ZS1               | ZS2            | ZS3           | ZS4           | ZS5           | ZS6           | ZS7           | ZS8           | ZS9           | ZS10           | ZS11          | ZS12          | Totale         |
|-----------------------------|-------------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|---------------|---------------|----------------|
| Tipologia di azione         | Città di Castello | Perugia        | Assisi        | Marsciano     | Panicale      | Norcia        | Gubbio        | Foligno       | Spoletto      | Terni          | Narni         | Orvieto       |                |
| Mediazione familiare        | 37                | 4              | 41            | 34            | 28            |               |               | 54            | 22            | 13             | 10            | 26            | 269            |
| Tutela minori               | 15                |                | 53            | 22            |               | 9             | 45            | 98            | 51            | 16             | 12            | 74            | 395            |
| Vita indipendente           | 15                | 49             | 16            | 17            | 28            | 3             | 17            | 37            | 16            | 18             | 9             | 5             | 230            |
| Non autosufficienza         | 88                | 192            | 51            | 59            | 91            | 7             | 43            | 102           | 55            | 56             | 13            | 30            | 787            |
| Family help                 | 147               | 450            | 76            | 123           | 62            |               | 116           | 113           | 92            | 32             | 26            | 12            | 1249           |
| Domiciliare minori          | 205               | 318            | 72            | 116           | 210           | 15            | 25            | 149           | 100           | 61             | 24            | 119           | 1414           |
| Domiciliare minori disabili | 81                | 413            | 65            | 63            | 169           |               | 23            | 57            | 77            | 78             | 44            | 62            | 1132           |
| Giovani con disabilità      |                   | 138            |               |               |               |               |               | 29            |               |                | 8             |               | 175            |
| Adulti con disabilità       |                   | 126            |               |               |               |               |               | 33            |               |                | 12            |               | 171            |
| SAL adulti                  | 43                |                | 26            | 30            |               | 2             | 27            | 70            | 11            | 33             | 25            | 13            | 280            |
| SAL giovani                 | 25                |                | 19            | 22            |               | 2             | 11            | 36            | 17            | 42             | 18            | 17            | 209            |
| Noinsieme                   | 14                | 164            | 27            | 15            | 8             |               |               | 17            | 5             | 9              | 35            | 5             | 299            |
| Persone con disabilità      | 64                | 63             |               |               | 20            |               |               | 8             | 23            | 75             | 11            | 14            | 278            |
| Family Tech                 | 89                | 185            | 189           | 55            | 159           | 36            | 233           | 319           | 92            | 651            | 50            | 38            | 2096           |
| <b>Totale</b>               | <b>823</b>        | <b>2102</b>    | <b>635</b>    | <b>556</b>    | <b>775</b>    | <b>74</b>     | <b>540</b>    | <b>1122</b>   | <b>561</b>    | <b>1084</b>    | <b>297</b>    | <b>415</b>    | <b>8,984</b>   |
| <b>Popolazione</b>          | <b>74,726</b>     | <b>192,756</b> | <b>61,189</b> | <b>56,033</b> | <b>56,522</b> | <b>11,315</b> | <b>52,734</b> | <b>96,285</b> | <b>46,103</b> | <b>127,812</b> | <b>50,180</b> | <b>39,797</b> | <b>865,452</b> |

Fonte: Indagini dirette del valutatore ai referenti nei Comuni capofila di Zona Sociale

In termini di valori assoluti, alla data di realizzazione delle interviste, è stato raggiunto dalle misure approntate a valere sul FSE un complesso di 8.984 beneficiari, pari a poco più del 10% della popolazione regionale. Dato, però, che le ZS sono considerevolmente differenziate sia per dimensione demografica che territoriale, i valori assoluti presentati in tabella 10 sono stati pesati per fornire indicazioni utili ai fini valutativi. Nel caso in esame, il peso adottato per la standardizzazione dei valori è stata la popolazione residente all'interno di ciascuna ZS.

<sup>6</sup> Il dato per ciascuna ZS si riferisce al momento nel quale è stata svolta la relativa intervista da parte del valutatore.

Dal punto di vista metodologico, pertanto, si è proceduto alla costruzione di tre tipologie di indici:

- i) indici di concentrazione;
- ii) indici di variabilità;
- iii) indici di specializzazione.

Nell'Allegato 1 vengono riportati i valori di tali indici calcolati sulla base dei valori della tabella 10.

Come **indice di concentrazione** è stato adottato l'indice di Herfindahl-Hirschman (*HHI*) nella forma:

$$HHI = \sum_{i=1}^n q_i^2$$

$q_i$  = quote di beneficiari su popolazione

$i$  = tipologie di azione

L'indice varia da un minimo di 0 ad un massimo di 1  $\rightarrow 0 \leq HHI \leq 1$

Come **indice di variabilità** è stata adottata la deviazione standard ( $\sigma_q$ ) dei valori beneficiari/popolazione, nella forma:

$$\sigma_q = \sqrt{\frac{1}{N} \sum_{i=1}^n (q_i - \mu_q)^2}$$

$q_i$  = quote di beneficiari su popolazione

$i$  = tipologie di azione

Entrambi questi indici sono indici sintetici:

- i) per zona sociale, dati i valori assunti all'interno di ciascuna ZS dalle tipologie di azione;
- ii) per tipologia di azione, dati i valori assunti all'interno di ciascuna tipologia di azione dalle ZS.

Come **indice di specializzazione** (*ISP*) è stato adottato un indice che varia da un minimo di -1 (assenza di specializzazione) a +1 (specializzazione massima) e che è strutturato come segue:

$$ISP = \frac{a - b}{[(1 - a) * b] + [(1 - b) * a]}$$

Dove:

$$a = \frac{p_{ij}}{\sum_j p_{i.}}; b = \frac{\sum_i p_{ij}}{\sum_{ij} p_{..}} \text{ e}$$

$P_{ij}$  = beneficiari raggiunti con l'azione  $i$ -esima nella ZS  $j$ -esima

## 2.2 Gli esiti rilevati rispetto alle domande valutative

L'analisi dei valori assunti dai tre indici (sopra brevemente descritti) consente di rispondere ad alcune domande valutative in merito alle caratteristiche di realizzazione desumibili dalle informazioni raccolte. In termini sintetici, l'analisi della concentrazione contribuisce - insieme all'esito delle interviste rivolte ai referenti delle ZS - alla valutazione sia per il criterio della **rilevanza** che per quello dell'**efficacia**.

**Il riscontro dell'analisi valutativa è positivo.** Infatti, sulla base di quanto emerso dalle rilevazioni quali-quantitative le iniziative sviluppate nelle Zone Sociali a valere sul FSE soddisfano pienamente il criterio di rilevanza, in quanto "gli interventi sono stati indirizzati al soddisfacimento dei fabbisogni"; altrettanto positivo è il giudizio sull'efficacia, in quanto è stato soddisfatto il raggiungimento dei target, con una quota significativa di destinatari raggiunti dalle iniziative.

L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato anche una direzione positiva riguardo ai **possibili effetti** prodotti dalle azioni che sono state sviluppate nel quadro degli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90, poiché (come illustrato nel Capitolo 3) le indicazioni quali-quantitative aggregate si rivelano utili a sostenere possibili interventi (sia in prosecuzione di quelli attuati che di carattere innovativo) nell'ambito della programmazione 2021-2027.

### DV1: Le scelte di politica sociale adottate dalle dodici Zone Sociali sono simili, o i territori adottano politiche sociali differenziate?

Sulla base delle correlazioni tra Zone Sociali con riferimento ai livelli relativi di beneficiari raggiunti per le diverse tipologie di azione, è possibile individuare due gruppi i cui legami sono superiori allo 0.7 (valore di correlazione):

- Gruppo A: Città di Castello, Perugia, Marsciano, Panicale, Spoleto, Orvieto
- Gruppo B: Assisi, Norcia, Gubbio, Foligno, Terni, Narni

Il primo gruppo ricomprende le Zone Sociali prevalentemente collocate nell'area occidentale e settentrionale, mentre, il gruppo B accomuna le Zone Sociali prevalentemente collocate nell'area orientale e meridionale. Si potrebbero, in effetti, rintracciare due modelli di *offerta* (e presumibilmente di domanda) tra le Zone Sociali del gruppo A e quelle del gruppo B, cioè tra Zone Sociali con politiche più concentrate e Zone Sociali con politiche più diffuse.

In termini di concentrazione, generalizzando, a fronte di una certa prevalenza nell'adozione di politiche diffuse o non particolarmente concentrate, l'indice sintetico calcolato per ZS, si evidenzia come le politiche sociali caratterizzate da una concentrazione più alta su alcune misure, siano maggiormente afferenti al gruppo B di ZS. In particolare, valori dell'indice decisamente superiori alla media regionale (pari a 0.130) si registrano nelle ZS di Terni (0.380), Norcia (0.308) e Gubbio (0.253). Del resto, Terni, Norcia e Gubbio (alle quali si aggiunge anche Panicale, afferente però al Gruppo A) sono tra le ZS che nel corso delle interviste hanno sottolineato l'importanza e l'impegno per concentrare gli sforzi su misure a supporto di servizi essenziali, in particolare per l'assistenza minori e, più in generale, per alleviare le condizioni di non autosufficienza.

Un dato interessante emerso dalle interviste, che sembra accomunare maggiormente le ZS del gruppo A (in particolare Perugia, Città di Castello, Marsciano) è lo stimolo a favorire la co-progettazione degli interventi

e l'innovazione in campo sociale. Si tratta di indicazioni che potrebbero essere lette insieme a quelle relative all'importanza dell'ascolto del territorio nonché di analisi dei fabbisogni (segnalate oltre che da Perugia, Spoleto e Orvieto - per il Gruppo A - da molte delle ZS del Gruppo B e, in particolare: Assisi, Norcia, Foligno, Terni, Narni).

**DV2: L'intensità relativa di erogazione delle azioni, misurata dal rapporto tra beneficiari e popolazione, nella distribuzione tra Zone Sociali, è omogenea tra i territori (Zone Sociali) o presenta connotazioni di concentrazione in alcuni di essi?**

Tendenzialmente i profili territoriali per le diverse tipologie di azione risultano piuttosto simili. In termini di concentrazione, si registra l'eccezione di una maggiore concentrazione per le tipologie *Giovani con disabilità* (indice pari 0.651), *Adulti con disabilità* (indice pari 0.585) e *Noi Insieme* (indice pari 0.333) la cui realizzazione si concentra prevalentemente nella Zona Sociale di Perugia.

**DV3: Nel complesso, qualche tipologia di azione ha manifestato connotazioni peculiari in termini di variabilità della sua distribuzione territoriale?**

Assumendo che l'offerta dei servizi risponda alla domanda che nasce dai territori, una variabilità molto bassa di tale offerta tra le dodici Zone Sociali testimonia una sostanziale omogeneità della domanda. Al contrario, la presenza di una variabilità alta, testimonia la possibilità di una domanda eterogenea, cioè differenziata tra i diversi territori.

Come emerge dal Grafico 6, che segue, sono quattro le tipologie di misura che presentano una distribuzione territoriale particolarmente variabile (e quindi una maggiore eterogeneità della domanda da parte di questi territori):

- i) Family Tech<sup>7</sup>;
- ii) Domiciliare minori;
- iii) Family help<sup>8</sup>;
- iv) Domiciliare minori disabili.

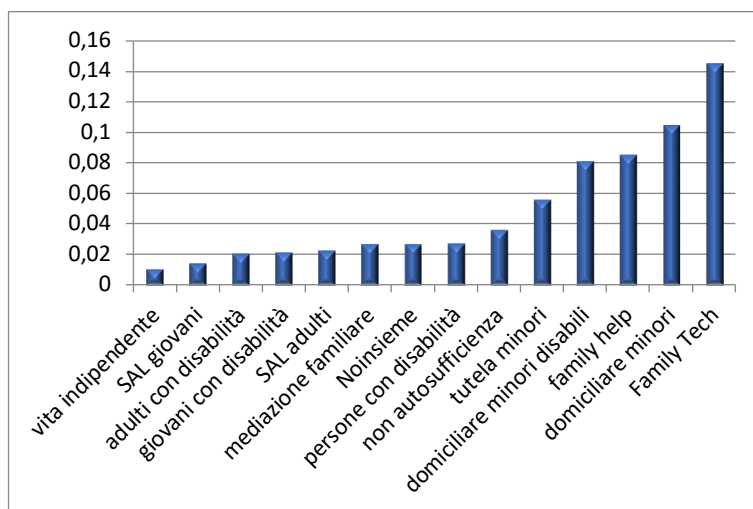
Tra le quattro, Family tech è, senza dubbio, la tipologia con la variabilità territoriale più ampia.

Da un punto di vista teorico, per favorire la minore dispersione di risorse e concentrare l'efficacia degli interventi, quanto più la domanda è omogenea tra i territori, tanto più potrebbe essere giustificabile un intervento di programmazione a livello centralizzato (nella fattispecie, a livello regionale). Nel caso di eterogeneità, invece, è maggiormente giustificata l'azione locale che sarà, presumibilmente, più in grado di cogliere le differenze territoriali della domanda, tanto più trattandosi di interventi rivolti alla persona e che necessitano di una particolare attenzione ai contesti e alle reti socioassistenziali e di inclusione presenti e attivabili.

<sup>7</sup> A tale misura si accompagna, con riferimento invece alle interviste, anche una percezione particolarmente positiva per le ZS di Perugia, Panicale, Gubbio, Spoleto, Terni, Narni.

<sup>8</sup> Dalle interviste emerge una percezione differenziata su questa misura che sembra avere avuto riscontri migliori per le ZS di Perugia, Gubbio, Foligno mentre sono numerose le ZS che ne ravvisano limiti (es. Città di Castello, Panicale, Terni, Narni, Orvieto).

Grafico 6 - Valori in ordine crescente della variabilità (deviazione standard) per intervento



### 3. Conclusioni della valutazione, suggerimenti e raccomandazioni

La valutazione delle iniziative che sono state sviluppate nel quadro degli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Umbria e Zone Sociali è generalmente positiva, soddisfacendo pienamente i criteri di rilevanza e di efficacia, con una quota significativa di destinatari raggiunti dalle iniziative.

La continuità delle misure intraprese con gli accordi di collaborazione - orientate a sviluppare percorsi di inclusione sociale nelle aree territoriali delle Zone Sociali<sup>9</sup> (ZS) - è la principale indicazione emersa dall'analisi valutativa e dalle interviste rivolte ai referenti dei 12 comuni capofila. Infatti, la valutazione evidenzia che i fabbisogni del territorio e l'effetto complessivo degli interventi indicano una direzione generale che conferma: l'utilità e in molti casi la necessità delle misure intraprese, la positiva maturazione delle procedure e dei meccanismi operanti in un sistema socioassistenziale<sup>10</sup> integrato in termini di presidi territoriali di Zona e *empowerment* inclusivo (con al centro i singoli destinatari).

Tuttavia, nonostante una programmazione accurata e attenta a direzionare gli interventi verso gli obiettivi del FSE e della strategia regionale<sup>11</sup>, le dinamiche attuative e gestionali richieste da ciascuna misura, l'irrompere dell'emergenza pandemica e i conseguenti effetti su territorio e organizzazioni territoriali pubbliche e private, hanno fatto emergere alcune criticità non solo contingenti e che, pertanto, vanno evidenziate a supporto del processo programmatico per il ciclo 2021-2027.

Tra gli elementi di attenzione che sono emersi, un particolare peso è da attribuire alle difficoltà legate al sottodimensionamento di risorse del personale dei comuni capofila per supportare la fase gestionale e di rendicontazione degli interventi. È probabilmente uno degli aspetti più importanti di cui tenere conto qualora, nel periodo 2021-2027, si riproponesse il modello attuativo degli accordi di collaborazione a valere sul FSE, che pure ha conseguito effetti rilevanti e concreti sui territori e contribuito decisamente all'obiettivo dell'inclusione sociale nella regione. Per superare la criticità legata al dimensionamento organizzativo delle strutture dei servizi sociali all'interno dei comuni (invece perfettamente adeguate sotto il profilo delle competenze) si potrebbero mettere in pratica sia accorgimenti di carattere procedurale, sia rafforzare l'efficacia di alcuni strumenti (quali, ad esempio, le piattaforme digitali) che potrebbero integrare funzioni attuative e gestionali; tuttavia, per massimizzarne l'efficacia sarebbe raccomandabile non procedere con interventi "spot" volti a risolvere questioni puntuali ma incardinare l'approccio seguito con gli accordi di collaborazione in un sistema ampio, che andrebbe a risolversi in un eventuale ridisegno del modello di *governance* e del rafforzamento amministrativo regionale.

Le indicazioni della valutazione, illustrate sinteticamente di seguito, sono state organizzate e aggregate in base ad una possibile lettura per i temi rilevanti, affrontati nel corso delle interviste e dell'analisi qualitativa dei dati. Ciascun tema è centrato sugli esiti delle rilevazioni dirette presso i comuni capofila di Zona Sociale svolte nel corso della valutazione.

#### a. La necessaria continuità degli interventi attuati a valere sul FSE nel periodo 2014-2020 con la programmazione 2021-2027

Generalmente l'area comprendente **le misure di tutela dei minori** è quella verso la quale sono emerse, in modo univoco, indicazioni per la continuità e il rafforzamento delle azioni anche con la programmazione

<sup>9</sup> In base alla L.r. 10/2015, la Zona Sociale è la denominazione dell'articolazione territoriale corrispondente al territorio del distretto sanitario preposta alla gestione associata, prevalentemente con la forma della convenzione, delle funzioni in materia di politiche sociali esercitate dai comuni.

<sup>10</sup> che, tuttavia, andrebbe meglio esaminato e valutato in modo integrato con il sistema sanitario.

<sup>11</sup> Cfr. il Piano Sociale Regionale approvato con Deliberazione n. 156 del 7 marzo 2017.

2021-2027. In particolare, tra gli interventi che hanno contribuito positivamente agli effetti su minori, famiglie e contesto, ci sono da un lato l'attenzione verso il mantenimento delle comunità residenziali e semiresidenziali, dall'altro gli interventi aventi ad oggetto quelle situazioni che possono recare pregiudizio ai minori e i progetti focalizzati sulla prevenzione (legata alle responsabilità educative e di cura) possibilmente attraverso un opportuno sostegno alle famiglie e in una logica di integrazione e multidisciplinarietà (ad es. si pensi al supporto fornito per situazioni con destinatari ricadenti nella Legge 104<sup>12</sup>). Occorre evidenziare che un aspetto reso ancor più urgente dalla situazione provocata dall'emergenza Covid degli ultimi due anni, è quello dell'acuirsi del disagio sia a livello di nuclei familiari che di reti sociali; pertanto, intervenire "strutturalmente" in continuità e prevenzione dei diversi fenomeni (tra i quali l'abuso, il maltrattamento, l'abbandono di minori) con azioni di tutela e potenziamento dei servizi socioeducativi, con azioni di supporto alla genitorialità, con interventi di assistenza domiciliare educativa e mediazione educativa, con l'organizzazione di incontri protetti, impatta positivamente sui destinatari e sui relativi contesti.

Anche le misure indirizzate alla **non autosufficienza** rappresentano un'area verso la quale i comuni capofila esprimono generalmente una richiesta di continuità e rafforzamento delle iniziative del FSE 2014-2020 con la programmazione 2021-2027. Tuttavia, se si esamina l'efficacia dell'intervento sotto il profilo dell'adesione da parte dei potenziali destinatari, si evidenzia anche qualche criticità nella numerosità dei soggetti raggiunti e conseguentemente nell'utilizzo delle risorse rese disponibili. In effetti, si tratta di interventi che andrebbero valutati in un quadro ampio e di loro sostenibilità nel tempo (rispetto alle risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo) che integri le diverse componenti sociosanitarie, anche in funzione del fatto che il territorio della Zona Sociale e del Distretto sanitario sono coincidenti e si prestano a un approccio di sistema (come previsto dal PRINA<sup>13</sup>). Pertanto, limitare l'osservazione alla parte di interventi FSE potrebbe restringere l'orizzonte degli impatti, in quanto gli effetti positivi per destinatari e contesto andrebbero valutati in una chiave integrata e non limitata alla sola offerta di servizi a valere sul FSE (es. quelli di assistenza domiciliare, semiresidenziale e residenziale) e proiettati sul sistema di presa in carico e dei PAP (Programma Assistenziale Personalizzato), della continuità assistenziale, del sostegno alle famiglie nell'assistenza ai componenti fragili. Anche per la misura sulla non autosufficienza, dalle rilevazioni di campo emerge come da parte delle famiglie sia stato segnalato come eccessivo il carico da loro definito "burocratico" per l'accesso e la fruizione, tanto in un certo numero di casi si è preferito rinunciare alle possibilità di assistenza offerte. In relazione a queste circostanze e soprattutto per le persone anziane, si segnala che da parte di alcuni comuni capofila di Zona è stata avanzata una ipotesi di alleggerimento del carico amministrativo attraverso la messa a punto di procedure che rendano flessibili alcune regole dell'intervento nonché l'iter istruttorio per determinare l'accesso al beneficio (*iter* in capo alle strutture del comune che procede attraverso la nomina di una commissione *ad hoc*).

Le interviste svolte dal valutatore ai comuni capofila di Zona Sociale hanno restituito una univoca indicazione per la riproposizione, nel ciclo 2021-2027, del gruppo di **misure dedicate al sostegno e l'inclusione di persone con disabilità** e loro famiglie. Tali misure si sono rivelate efficaci e rappresentano una dimensione cruciale che l'amministrazione regionale e la *governance* locale approntano sul territorio per fornire risposta alle reali esigenze di supporto e inclusione di destinatari e famiglie. L'assistenza domiciliare minori disabili, giovani e adulti con disabilità (in taluni casi rafforzate nelle famiglie con l'opportuna integrazione delle misure dedicate alla conciliazione vita-lavoro) è percepita tra quelle che hanno prodotto effetti diretti sui destinatari e ricadute positive anche in termini di riduzione della

<sup>12</sup> La legge 104/1992 tutela i diritti dei disabili e delle persone che li assistono.

<sup>13</sup> Piano Regionale Integrato per la Non Autosufficienza.

dispersione scolastica e inclusione<sup>14</sup>. In particolare, si è registrato uno sforzo notevole nel definire percorsi di sostegno e inclusione integrati e innovativi, anche complementari con l'attività scolastica, che permettessero la migliore copertura per i destinatari.

In termini generali, tra i servizi di sistema attivi nelle Zone Sociali, quello di **accompagnamento al lavoro (SAL)** articolato nelle misure **SAL giovani e SAL adulti** ha avuto un riscontro generalmente positivo e andrebbe riproposto per la programmazione 2021-2027, nonostante alcune difficoltà legate all'emergenza Covid che hanno condizionato lungamente gli spostamenti e le presenze nelle strutture. I progetti dei quali beneficiano destinatari appartenenti alle fasce deboli e a rischio di esclusione sociale, sono personalizzati e orientati all'inserimento e al reinserimento lavorativo. La sostanziale efficacia degli interventi è legata al tessuto economico locale e ad un sistema strutturato sui territori, nel quale intervengono più enti e attori che agiscono sulla base di protocolli operativi consolidati e modelli di intervento. Nel corso degli approfondimenti svolti dalla valutazione presso i referenti dei comuni capofila delle Zone Sociali, sono emerse anche alcune difficoltà che tuttavia sembrerebbero contingenti ai riflessi anche su talune realtà produttive locali del periodo emergenziale pandemico.

Le iniziative afferenti **Agenda Urbana** hanno avuto, generalmente, un riscontro positivo e, inoltre, hanno fatto emergere interessanti progettualità di innovazione sociale legate al lavoro di comunità, nonostante a causa della pandemia ci siano stati rallentamenti soprattutto per quegli interventi che prevedevano attività laboratoriali (che sono stati infatti condizionati a causa del necessario distanziamento sociale). Pertanto, nella programmazione 2021-2027 si prospetterebbero effetti potenzialmente maggiori a valere sui diversi contesti. In particolare, una opportunità per ottimizzare i risultati delle misure attivate nelle Zone Sociali è stata fornita dalla buona integrazione territoriale (anche tra servizi sociali e ASL) degli interventi a valere su Agenda Urbana. Inoltre, un approccio interessante si è rivelato quello di congegnare percorsi che integrano le componenti di sostegno psicologico con quelle educative, tanto che in alcuni casi è stato possibile prevenire situazioni di disagio conclamato che, altrimenti, avrebbero determinato una presa in carico formale. Infine, sotto il profilo del governo degli interventi, si segnala quale elemento di riflessione il fatto che quando le modalità di attuazione si sono avvalse di procedure di affidamento con gara, i comuni capofila hanno registrato un effetto positivo in termini di minore aggravio delle strutture amministrative nella gestione dei progetti.

## **b. Il successo del Family tech**

La misura denominata **Family tech** è stata molto efficace e tempestiva nel supportare le famiglie rispetto ad alcuni fabbisogni che l'emergenza pandemica ha reso evidenti e urgenti, in quanto avrebbero acuito un *gap* di integrazione (educativo, sociale, digitale) altrimenti difficilmente colmabile. L'intervento è stato attuato tramite avviso (e successivamente rifinanziato) e ha previsto l'erogazione di un contributo economico per l'acquisto o il noleggio di strumenti tecnologici, con l'obiettivo della riduzione delle disuguaglianze tra le famiglie nell'accesso ai servizi socioeducativi e socioassistenziali erogati in modalità a distanza.

Nella sostanza il Family tech non solo ha centrato gli obiettivi (integrandosi bene nel pacchetto di misure attivate dalla Regione per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19) ma potrebbe costituire una buona pratica<sup>15</sup> con riferimento ad alcuni aspetti quali l'adeguatezza della quota messa a disposizione delle

<sup>14</sup> ad es. per i minori disabili presi in carico, si è determinata una continuità e integrazione con altre misure gestite dai comuni anche durante il periodo estivo – tra le quali ha funzionato quella “dedicata” approntata a valere sul piano straordinario di contrasto agli effetti Covid – in fase di chiusura delle scuole.

<sup>15</sup> Si rimanda all'allegato 2 di questo Rapporto di valutazione per l'analisi degli elementi che sostengono Family tech quale buona pratica che potrebbe essere replicata nella programmazione 2021-2027.

famiglie, oltre alle modalità e i meccanismi di attuazione (es. l'onere della rendicontazione trasferito dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo agli esercizi commerciali convenzionati, sicuramente più organizzati per gestire le pratiche amministrative). Pertanto, in ottica 2021-2027, si potrebbe riflettere sull'integrazione di una misura simile (che preveda l'erogazione di un contributo di questo tipo ma mirata a *target* maggiormente specifici di destinatari) in un *frame* più ampio di interventi, indirizzati non solo all'inclusione ma anche alla diffusione del digitale e all'approccio *smart village*, quindi perseguendo effetti a valere sugli OP1, OP4 e OP5.

### c. Alcuni elementi di attenzione legati alle misure **Family help**, **Mediazione familiare** e **Noi insieme**

Se ci si limitasse a considerare le caratteristiche e gli obiettivi ai quali punta la misura **Family Help** tra i dispositivi e le politiche di sostegno alle famiglie, si potrebbe assicurare la sostanziale utilità per il territorio e, pertanto, sarebbe opportuna la prosecuzione di questo intervento anche nel periodo 2021-2027. In effetti si tratta di una misura le cui caratteristiche proiettano positivamente gli effetti verso esigenze diversificate, *in primis* quelle di conciliazione vita-lavoro e cura, accoglienza, ma anche inclusione e rafforzamento delle reti territoriali. Tuttavia, come emerge dalle rilevazioni di campo effettuate per la valutazione, nel corso dell'attuazione si sono palesate alcune criticità che hanno condizionato l'assorbimento delle risorse messe a disposizione in diverse Zone Sociali. Infatti, da un lato si è verificato un fenomeno di concorrenza tra gli strumenti offerti nel medesimo contesto (in tempi sovrapponibili e con obiettivi e destinatari comuni), dall'altro le regole di accesso al dispositivo si sono rivelate poco attrattive per le famiglie a causa di adempimenti che sono stati giudicati eccessivi se commisurati all'importo del contributo erogabile. In sostanza, dall'analisi valutativa si riconosce la valenza della misura **Family help** nel quadro degli strumenti delle politiche per le famiglie e, in particolare alla conciliazione vita-lavoro, tuttavia, per una riproposizione dello strumento nel ciclo 2021-2027, si dovrebbero approntare alcune modifiche sulle modalità di accesso e rendicontazione nonché migliorare le fasi di comunicazione sull'avviso e di animazione e coinvolgimento delle strutture territoriali (anche con azioni mirate in luoghi o attori specifici quali, ad es., i centri anziani e le pro loco).

I modelli culturali prevalenti nel territorio regionale non facilitano l'avvicinamento a misure quali la **Mediazione familiare** rivolta alle coppie adulte. Infatti, nelle Zone Sociali dove lo strumento è stato effettivamente attivato, il meccanismo proposto ha riscosso scarso successo e l'adesione si è rivelata piuttosto bassa con un limitato assorbimento delle risorse messe a disposizione dal Programma 2014-2020. Infatti, da un lato la misura presenta caratteristiche innovative di supporto alle quali il territorio e le persone non sono ancora abituate, dall'altro si sono scontati diversi limiti: ad es. quello che per accedervi, entrambi i componenti della coppia dovessero avere la residenza nei comuni della stessa Zona Sociale o quello legato alla perdita dei presupposti di eleggibilità da parte delle coppie che avevano inizialmente aderito ma che hanno successivamente interrotto i propri rapporti (evento plausibile ma che ha avuto riflessi sull'impiego delle risorse). Probabilmente la mediazione familiare rivolta agli adulti non ha incontrato un territorio pronto culturalmente a utilizzare l'opportunità offerta dallo strumento, pertanto, se si dovesse riproporre la misura si dovrebbe ripensarne l'impianto irrobustendo con altre opzioni e non limitandolo alla messa a disposizione di mediatori. In sintesi, raccogliendo un suggerimento emerso dalle interviste svolte per la valutazione, la mediazione familiare potrebbe essere riproposta se congegnata in modo più ampio e completo, nel quadro di dispositivi rivolti al coordinamento genitoriale e accompagnata da specifiche azioni di sensibilizzazione sul territorio (che potrebbero contribuire a diffondere anche nuovi modelli culturali).

Tra gli interventi attivati in risposta all'emergenza Covid, quello denominato "**Noi insieme**" (a valere sul piano straordinario FSE 2014-2020) non ha avuto successo, poiché i criteri di accesso si sono dimostrati

piuttosto complicati e la rendicontazione onerosa. Nonostante l'iniziativa fosse stata definita per fornire un supporto alle famiglie nel corso dell'emergenza pandemica, quindi in un contesto emergenziale che acuiva i bisogni, sono stati fissati criteri poco attrattivi e lo strumento ha subito la concorrenza di altre misure (es. i buoni spesa) che determinavano incompatibilità di accesso in caso di cumulo. Inoltre, la parte di rendicontazione e controllo si è rivelata molto complessa in quanto basata anche su autocertificazioni dei richiedenti (quindi non facendo riferimento al requisito di accesso, ad es. basato su ISEE) peraltro molto difficili da verificare in fase di controllo.

**d. La raccomandazione di prevenire il rischio di concorrenza tra strumenti e agevolazioni offerti (per destinatari, ambiti, territori) e loro eventuale limite di cumulabilità in capo allo stesso destinatario o nucleo familiare**

Nella programmazione 2021-2027 si suggerisce di prestare preventivamente attenzione al potenziale eccesso di offerta sul territorio di strumenti o agevolazioni fornite con strumenti che insistono sulla stessa platea di destinatari e *voucher* già disponibili o a valere su altri programmi o fonti di finanziamento (es. piani nazionali, leggi regionali) in quanto si potrebbero verificare fenomeni di concorrenza che non ottimizzano l'assorbimento delle risorse e rendono necessarie rimodulazioni degli interventi (un esempio è quanto accaduto per l'avviso sul Family help). Un possibile accorgimento potrebbe essere quello di studiare l'adozione di una misura unica per tipo di destinatario (una sorta di portafoglio che andrebbe a modulare un percorso/progetto personalizzato inserito in un sistema integrato e quindi perfettamente tracciato) in modo da rendere possibile l'adesione ad un pacchetto di interventi tagliato su esigenze legate alle caratteristiche del singolo tipo di destinatario, attivabile anche in fasi successive nel corso della programmazione.

Sempre in chiave di concorrenza tra strumenti si potrebbero spiegare alcune criticità incontrate nel sostegno delle persone anziane, rispetto alle quali però oltre ad altri strumenti agevolativi – più snelli e attrattivi - offerti nel medesimo periodo sul territorio, si è scontata l'esiguità dell'importo del contributo messo a disposizione a fronte del carico di adempimenti amministrativi in capo alle famiglie per istruire la richiesta di assistenza e agevolazione.

**e. L'opportunità di ascolto del territorio (e di analisi dei fabbisogni)**

La nuova programmazione degli interventi nelle Zone Sociali potrebbe trovare beneficio, ai fini di una migliore calibrazione di risorse e strumenti, attraverso iniziative strutturate di ascolto del territorio. Infatti, l'avvio del ciclo 2021-2027 potrebbe costituire l'occasione per aggiornare eventualmente gli strumenti offerti, anche alla luce di quanto emerso e approntato a causa dell'emergenza del Covid-19 che da un lato ha modificato la lettura dei contesti territoriali nel senso del "prima" e del "dopo" l'evento pandemico<sup>16</sup> ma, dall'altro, ha determinato la messa a punto di strumenti che in qualche caso potrebbero essere riproposti in quanto legati a fabbisogni divenuti "strutturali". Pertanto, dagli stessi comuni capofila di Zona Sociale è stata segnalata l'opportunità di trovare un confronto maggiormente strutturato con l'Amministrazione regionale, avente ad oggetto la governance per le misure afferenti l'inclusione e la raccolta di fabbisogni che facciano riferimento puntuale all'eterogeneità dei territori, in modo da calibrare in modo ottimale le risorse (soprattutto per la parte di interventi che si inseriscono in una filiera

<sup>16</sup> Tra i numerosi casi che possono essere rappresentati si evidenzia come l'emergenza Covid abbia accentuato le criticità, *in primis* economiche, che già prima della pandemia pativano i nuclei familiari più ai margini e le difficoltà di socializzazione dei giovani, facendo emergere proprio a carico dei giovani alcune problematiche che hanno portato ad accentuare situazioni di autoisolamento, di difficoltà di socializzazione, di tossicodipendenza.

socioassistenziale necessaria per la continuità di cura e inclusione) e valutare preventivamente la fattibilità di iniziative, anche di carattere innovativo. A questa fase di ascolto preliminare potrebbero fare seguito una o più fasi di *review* sui risultati e di eventuale attualizzazione dei fabbisogni, in modo da riallineare alcune scelte e intervenire in aree dove potrebbero manifestarsi nuove necessità.

Tra gli effetti positivi che scaturirebbero da questa cornice partecipativa, evidenziata dai comuni capofila, ci potrebbe essere una maggiore capacità di attivare o sfruttare reti territoriali (facilitando anche il confronto costruttivo tra i comuni delle Zone Sociali) per azioni in co-progettazione e cogliere le opportune sinergie e complementarità.

**f. L'esigenza di estensione del ricorso alle opzioni semplificate di costo e una maggiore integrazione e facilitazione di strumenti e piattaforme digitali per la gestione dei servizi**

Poiché la parcellizzazione degli strumenti ricompresi nell'ambito degli interventi a beneficio delle Zone Sociali, ha determinato un carico notevole di adempimenti amministrativi per le strutture dei comuni capofila, un possibile contributo allo snellimento di alcuni processi potrebbe essere legato all'ampliamento del ricorso a opzioni semplificate di costo; in questo modo si potrebbe quanto meno alleviare il carico amministrativo e agevolare la fase di rendicontazione. Inoltre, come emerge dalle interviste ai comuni capofila, si potrebbe intervenire anche sulle procedure di accesso (es. attraverso una semplificazione delle domande e delle relative procedure di dimostrazione dei requisiti) anche potenziando e migliorando le piattaforme e gli strumenti informativi disponibili, implementando la digitalizzazione dei servizi attraverso una loro migliore interoperabilità e integrazione.

**g. La co-progettazione degli interventi (rischi e opportunità) e l'importanza degli interventi innovativi in campo sociale**

Nel corso degli approfondimenti condotti per la valutazione, è emerso un elemento di attenzione circa i tempi richiesti dall'attivazione di procedure in co-progettazione (ad es. presenti nelle iniziative afferenti Agenda Urbana) che coinvolgendo più interlocutori peccano frequentemente di efficienza e di rispetto delle tempistiche. Per ovviare a questi inconvenienti si potrebbe rafforzare, nella programmazione 2021-2027, il rapporto con l'ATS che propone e gestisce il progetto fin dalla fase di selezione per l'affidamento, oltre che richiedere una migliore definizione di compiti e ruoli dei diversi soggetti del partenariato, evitando potenziali sovrapposizioni.

Sempre con riferimento a possibili segnalazioni per una efficace programmazione 2021-2027, è stata rappresentata al valutatore l'importanza di prevedere e sollecitare la messa a punto di interventi e iniziative innovative in campo sociale, quindi, riservando fin da subito linee di azione e risorse per interventi "non tradizionali". Una indicazione che potrebbe essere messa in pratica per promuovere e ideare progettualità innovative è quella di favorire progettualità che prevedano il coinvolgimento di più soggetti (pubblico-privato-terzo settore) che lavorino in rete e che contribuiscano, coordinandosi, a fornire servizi innovativi e più efficaci per le diverse categorie di destinatari.

**h. La concentrazione delle risorse verso politiche attive di inclusione e le possibili integrazioni con risorse diverse dal FSE**

L'offerta di una misura come "**vita indipendente**" si è rivelata molto interessante e l'esito per coloro che ne hanno avuto accesso è stato indubbiamente positivo, tanto da evidenziare la chiara esigenza di garantire una continuità del progetto personalizzato per non recedere dai risultati conseguiti.

Il quadro di riferimento per misure di questo tipo è ampio e oltre al contesto delle politiche FSE con il quale è stata finanziata la misura, fa da sfondo la cornice dei livelli essenziali di assistenza sociale erogabili a livello zonale. Le dimensioni operative dell'intervento sono quelle della partecipazione e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso la sperimentazione di modelli di vita "indipendente". Il meccanismo per garantire l'autonomia possibile si lega a progetti assistenziali personalizzati, basati sulla verifica<sup>17</sup> di precondizioni per l'accesso a questo percorso. L'entità delle risorse attribuite a ciascun progetto è stata importante e commisurata a garantire alle persone lo svolgimento di un percorso altrimenti molto difficile da sperimentare. Rimane, tuttavia, una ragionevole incertezza sulla sostenibilità nel tempo di queste progettualità e sulla possibilità di un eventuale allargamento della platea di destinatari, tenuto conto che se mancasse l'apporto del FSE i singoli comuni non sembrano disporre delle risorse necessarie ad assicurare la prosecuzione di questo tipo di azioni. Infatti, in ragione delle condizioni di partenza (che si legano alla situazione di ciascuna persona che accede alla misura) gli esiti registrati sono stati tutti positivi e si sono diversificati arrivando, in qualche caso, all'inclusione socio-lavorativa.

Tuttavia, se si volesse ottimizzare l'utilizzo delle risorse a valere sul FSE (in termini di incremento di risorse e/o di estensione della durata del periodo di copertura dell'intervento) nel riproporre una misura che si è dimostrata capace di modificare in modo sostanziale la vita delle persone, si potrebbe pensare alla messa a punto di due tipi di percorsi: uno più complesso e articolato, che associ al sostegno per la vita indipendente anche un obiettivo di inserimento sociale e lavorativo (commisurato ovviamente alle condizioni di partenza) e un altro in grado di assicurare l'ottimale integrazione sociosanitaria e la possibilità di accrescere le proprie capacità di inclusione.

In altre parole, si tratterebbe di affinare quanto sperimentato con la programmazione 2014-2020 e ridefinire puntualmente gli obiettivi per migliorare la copertura dell'intervento e assicurare la sua sostenibilità e continuità. A tale scopo si suggerisce di valutare la riproposizione della misura "vita indipendente" nel periodo 2021-2027 anche in una logica di rete e di integrazione con altri fondi<sup>18</sup>.

**i. L'esigenza di rafforzamento amministrativo in quanto non trascurabile per la replicabilità del sistema di azioni strutturate su scala territoriale con riferimento agli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90, a valere sul FSE 2014-2020**

L'attività di rilevazione, svolta attraverso interviste dirette ai referenti dei 12 comuni capofila di zona, e la conseguente analisi valutativa, restituiscono un quadro composito dell'andamento delle misure condotte per l'attuazione del POR FSE nelle Zone Sociali. Infatti, alla sostanziale efficacia degli interventi si accompagna l'indicazione, diffusa presso la quasi totalità degli intervistati, circa la necessità di rafforzare le dotazioni di personale, soprattutto di tipo amministrativo, da dedicare alle attività di gestione e rendicontazione.

Si tratta di un aspetto affatto secondario nell'implementazione della *governance* multilivello dei fondi strutturali e si interseca, da un lato con il ridisegno e la semplificazione degli assetti istituzionali, le prassi e le procedure dell'azione amministrativa attivati con la Legge regionale 2 aprile 2015 n. 10, dall'altro con le aspettative che l'ulteriore sviluppo del rafforzamento e della rigenerazione amministrativa possano

<sup>17</sup> L'accertamento è curato da Unità di Valutazione Multidisciplinari (UVM) integrate anche da personale dei comuni.

<sup>18</sup> es. i fondi nazionali del "dopo di noi".

sopperire ai fabbisogni di carattere procedurale, strumentale, organizzativo e, soprattutto, di risorse umane a livello degli enti locali<sup>19</sup>.

È pressoché unanime la segnalazione, da parte dei comuni capofila, riguardo il fatto che il ricorso alla semplificazione delle procedure di rendicontazione e l'estensione delle opzioni semplificate di costo possano apportare un significativo miglioramento nella gestione degli interventi attuati nelle Zone Sociali. Come pure è stato evidenziato da buona parte degli intervistati, un opportuno miglioramento nella usabilità e implementazione delle piattaforme e soluzioni applicative digitali per il monitoraggio e la rendicontazione ma anche per facilitare l'accesso ad alcuni avvisi da parte di utenti e famiglie. In questo senso, si riporta che da più parti è stata auspicata una accelerazione per la digitalizzazione delle procedure e dei servizi (anche in chiave di integrazione e interoperabilità) e per l'implementazione (e usabilità) delle piattaforme Siso e SIRU, che avrebbero un ritorno positivo anche in termini di restituzioni di dati aggiornati sul contesto attuativo degli interventi.

Tuttavia, rimane imprescindibile rafforzare la capacità amministrativa degli enti locali anche in termini di numerosità di risorse di personale disponibili e di ruoli e mansioni da coprire, ricorrendo a professionalità adeguatamente selezionate, formate e aggiornate. Infatti, è frequente che l'organizzazione del personale impiegato nell'area dei servizi sociali del comune sconti, oltre a un sottodimensionamento in termini di unità di risorse rispetto al volume di interventi gestiti, anche una sostanziale specializzazione verticale delle stesse, certamente adeguata alle competenze specifiche per l'area sociale, ma che andrebbe completata con un'azione di formazione e aggiornamento per lo svolgimento, ove necessario, di attività di carattere amministrativo e gestionale richieste dai diversi progetti (non solo a valere sul PO FSE).

Una possibile modalità di riorganizzazione, suggerita da alcuni enti intervistati, per contribuire al rafforzamento di competenze e potenziamento delle risorse umane all'interno delle amministrazioni comunali, è quella di strutturare la ripartizione del personale in due ambiti: il primo con risorse dedicate alla gestione, attuazione e accompagnamento degli interventi (quindi con competenze specialistiche), il secondo con risorse dedicate alla parte amministrativa e di rendicontazione<sup>20</sup>.

La complessità della questione del rafforzamento amministrativo, fondamentale per affrontare efficacemente la *governance* della moltitudine di interventi legata ai differenti programmi di investimento che saranno attuati nel breve medio periodo, richiede una visione ampia della *governance* degli enti che a diverso titolo sono coinvolti nella programmazione, gestione, attuazione e controllo delle politiche di sviluppo regionali e richiama l'esigenza di procedere verso un disegno di modelli che contemperino la gestione multilivello e il perimetro della sussidiarietà tra gli enti.

In base a quanto riportato sopra, dalla valutazione si formulano i seguenti **suggerimenti**:

- Un primo passo verso un rapido miglioramento della capacità amministrativa potrebbe essere quello di ricostruire i processi interni ai vari enti (amministrazione regionale compresa) per determinare quali passaggi e procedure possano essere accorpati e determinare la concentrazione degli *iter*, risorse e

<sup>19</sup> Nel documento relativo al Piano Sociale Regionale 2017/2019, approvato con Deliberazione n. 156 del 7 marzo 2017, si evidenzia il necessario collegamento del modello di *governance* territoriale afferente la Zona Sociale (per le materie delle politiche sociali) e il rafforzamento amministrativo per l'efficace utilizzo delle risorse del POR FSE, attribuendo una particolare valenza anche all'implementazione degli interventi dell'Agenda Digitale dell'Umbria (p.82).

<sup>20</sup> una richiesta pervenuta dai comuni capofila è che l'eventuale rafforzamento dell'ente per il supporto nei carichi amministrativi, possa essere previsto nella quota di risorse assegnate per ciascuna misura e rendicontato nella forma di quota risorse equivalente in personale, imputabile a costi di gestione del comune capofila ZS

competenze da dedicare a *task* comuni (ai diversi dipartimenti), ottimizzandone tempi e efficacia e specializzazioni.

- Infine, in aggiunta alla necessaria semplificazione e snellimento delle procedure e alla diffusione della digitalizzazione dei servizi (comprendendo qui anche l'area del *procurement*) legate al processo di rafforzamento, si potrebbe considerare un ulteriore approccio che potrebbe riguardare la definizione e l'individuazione - all'interno dell'amministrazione regionale - di aree di risorse e competenze che possano essere attivate flessibilmente per sostenere e supportare gli enti locali nelle attività che residuano dai processi di semplificazione e che richiederebbero l'intervento di risorse esperte nella gestione amministrativa. Tale considerazione tiene conto del fatto, riscontrato con le interviste ai comuni capofila di Zona Sociale, dell'intenso supporto che la struttura regionale ha prestato nel corso della programmazione 2014-2020 ma che, per raggiungere la massima efficacia nel corso del ciclo 2021-2027, necessiterebbe di essere inquadrato in modo organico e strutturale.

## Allegato 1 - Tavole statistiche

**Tavola A1**

**Numero di beneficiari raggiunti per tipologia di azione e popolazione delle Zone Sociali**

| Tipologia di azione         | ZS1<br>Città di<br>Castello | ZS2<br>Perugia | ZS3<br>Assisi | ZS4<br>Marsciano | ZS5<br>Panicale | ZS6<br>Norcia | ZS7<br>Gubbio | ZS8<br>Foligno | ZS9<br>Spoleto | ZS10<br>Terni  | ZS11<br>Narni | ZS12<br>Orvieto | Totale         |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|---------------|-----------------|----------------|
| Mediazione familiare        | 37                          | 4              | 41            | 34               | 28              |               |               | 54             | 22             | 13             | 10            | 26              | 269            |
| Tutela minori               | 15                          |                | 53            | 22               |                 | 9             | 45            | 98             | 51             | 16             | 12            | 74              | 395            |
| Vita indipendente           | 15                          | 49             | 16            | 17               | 28              | 3             | 17            | 37             | 16             | 18             | 9             | 5               | 230            |
| Non autosufficienza         | 88                          | 192            | 51            | 59               | 91              | 7             | 43            | 102            | 55             | 56             | 13            | 30              | 787            |
| Family help                 | 147                         | 450            | 76            | 123              | 62              |               | 116           | 113            | 92             | 32             | 26            | 12              | 1249           |
| Domiciliare minori          | 205                         | 318            | 72            | 116              | 210             | 15            | 25            | 149            | 100            | 61             | 24            | 119             | 1414           |
| Domiciliare minori disabili | 81                          | 413            | 65            | 63               | 169             |               | 23            | 57             | 77             | 78             | 44            | 62              | 1132           |
| Giovani con disabilità      |                             | 138            |               |                  |                 |               |               | 29             |                |                | 8             |                 | 175            |
| Adulti con disabilità       |                             | 126            |               |                  |                 |               |               | 33             |                |                | 12            |                 | 171            |
| SAL adulti                  | 43                          |                | 26            | 30               |                 | 2             | 27            | 70             | 11             | 33             | 25            | 13              | 280            |
| SAL giovani                 | 25                          |                | 19            | 22               |                 | 2             | 11            | 36             | 17             | 42             | 18            | 17              | 209            |
| Noinsieme                   | 14                          | 164            | 27            | 15               | 8               |               |               | 17             | 5              | 9              | 35            | 5               | 299            |
| Persone con disabilità      | 64                          | 63             |               |                  | 20              |               |               | 8              | 23             | 75             | 11            | 14              | 278            |
| Family Tech                 | 89                          | 185            | 189           | 55               | 159             | 36            | 233           | 319            | 92             | 651            | 50            | 38              | 2096           |
| <b>Totale</b>               | <b>823</b>                  | <b>2102</b>    | <b>635</b>    | <b>556</b>       | <b>775</b>      | <b>74</b>     | <b>540</b>    | <b>1122</b>    | <b>561</b>     | <b>1084</b>    | <b>297</b>    | <b>415</b>      | <b>8.984</b>   |
| <b>Popolazione</b>          | <b>74.726</b>               | <b>192.756</b> | <b>61.189</b> | <b>56.033</b>    | <b>56.522</b>   | <b>11.315</b> | <b>52.734</b> | <b>96.285</b>  | <b>46.103</b>  | <b>127.812</b> | <b>50.180</b> | <b>39.797</b>   | <b>865.452</b> |

**Tavola A2**

**Numero di beneficiari in rapporto alla popolazione (valori percentuali)**

| Tipologia di azione         | ZS1<br>Città di<br>Castello | ZS2<br>Perugia | ZS3<br>Assisi | ZS4<br>Marsciano | ZS5<br>Panicale | ZS6<br>Norcia | ZS7<br>Gubbio | ZS8<br>Foligno | ZS9<br>Spoleto | ZS10<br>Terni | ZS11<br>Narni | ZS12<br>Orvieto | Totale       |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|----------------|---------------|---------------|-----------------|--------------|
| Mediazione familiare        | 0,05%                       | 0,00%          | 0,07%         | 0,06%            | 0,05%           | 0,00%         | 0,00%         | 0,06%          | 0,05%          | 0,01%         | 0,02%         | 0,07%           | 0,03%        |
| Tutela minori               | 0,02%                       | 0,00%          | 0,09%         | 0,04%            | 0,00%           | 0,08%         | 0,09%         | 0,10%          | 0,11%          | 0,01%         | 0,02%         | 0,19%           | 0,05%        |
| Vita indipendente           | 0,02%                       | 0,03%          | 0,03%         | 0,03%            | 0,05%           | 0,03%         | 0,03%         | 0,04%          | 0,03%          | 0,01%         | 0,02%         | 0,01%           | 0,03%        |
| Non autosufficienza         | 0,12%                       | 0,10%          | 0,08%         | 0,11%            | 0,16%           | 0,06%         | 0,08%         | 0,11%          | 0,12%          | 0,04%         | 0,03%         | 0,08%           | 0,09%        |
| Family help                 | 0,20%                       | 0,23%          | 0,12%         | 0,22%            | 0,11%           | 0,00%         | 0,22%         | 0,12%          | 0,20%          | 0,03%         | 0,05%         | 0,03%           | 0,14%        |
| Domiciliare minori          | 0,27%                       | 0,16%          | 0,12%         | 0,21%            | 0,37%           | 0,13%         | 0,05%         | 0,15%          | 0,22%          | 0,05%         | 0,05%         | 0,30%           | 0,16%        |
| Domiciliare minori disabili | 0,11%                       | 0,21%          | 0,11%         | 0,11%            | 0,30%           | 0,00%         | 0,04%         | 0,06%          | 0,17%          | 0,06%         | 0,09%         | 0,16%           | 0,13%        |
| Giovani con disabilità      | 0,00%                       | 0,07%          | 0,00%         | 0,00%            | 0,00%           | 0,00%         | 0,00%         | 0,03%          | 0,00%          | 0,00%         | 0,02%         | 0,00%           | 0,02%        |
| Adulti con disabilità       | 0,00%                       | 0,07%          | 0,00%         | 0,00%            | 0,00%           | 0,00%         | 0,00%         | 0,03%          | 0,00%          | 0,00%         | 0,02%         | 0,00%           | 0,02%        |
| SAL adulti                  | 0,06%                       | 0,00%          | 0,04%         | 0,05%            | 0,00%           | 0,02%         | 0,05%         | 0,07%          | 0,02%          | 0,03%         | 0,05%         | 0,03%           | 0,03%        |
| SAL giovani                 | 0,03%                       | 0,00%          | 0,03%         | 0,04%            | 0,00%           | 0,02%         | 0,02%         | 0,04%          | 0,04%          | 0,03%         | 0,04%         | 0,04%           | 0,02%        |
| Noinsieme                   | 0,02%                       | 0,09%          | 0,04%         | 0,03%            | 0,01%           | 0,00%         | 0,00%         | 0,02%          | 0,01%          | 0,01%         | 0,07%         | 0,01%           | 0,03%        |
| Persone con disabilità      | 0,09%                       | 0,03%          | 0,00%         | 0,00%            | 0,04%           | 0,00%         | 0,00%         | 0,01%          | 0,05%          | 0,06%         | 0,02%         | 0,04%           | 0,03%        |
| Family Tech                 | 0,12%                       | 0,10%          | 0,31%         | 0,10%            | 0,28%           | 0,32%         | 0,44%         | 0,33%          | 0,20%          | 0,51%         | 0,10%         | 0,10%           | 0,24%        |
| <b>Totale</b>               | <b>1,10%</b>                | <b>1,09%</b>   | <b>1,04%</b>  | <b>0,99%</b>     | <b>1,37%</b>    | <b>0,65%</b>  | <b>1,02%</b>  | <b>1,17%</b>   | <b>1,22%</b>   | <b>0,85%</b>  | <b>0,59%</b>  | <b>1,04%</b>    | <b>1,04%</b> |

**Tavola A3**

**Matrice delle quote percentuali e indici di concentrazione (HHI) per ZS**

| Tipologia di azione         | ZS1               | ZS2          | ZS3          | ZS4          | ZS5          | ZS6          | ZS7          | ZS8          | ZS9          | ZS10         | ZS11         | ZS12         | Totale       |
|-----------------------------|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                             | Città di Castello | Perugia      | Assisi       | Marsciano    | Panicle      | Norcia       | Gubbio       | Foligno      | Spoletto     | Terni        | Narni        | Orvieto      |              |
| Mediazione familiare        | 0.04              | 0.00         | 0.06         | 0.06         | 0.04         | 0.00         | 0.00         | 0.05         | 0.04         | 0.01         | 0.03         | 0.06         | 0.03         |
| Tutela minori               | 0.02              | 0.00         | 0.08         | 0.04         | 0.00         | 0.12         | 0.08         | 0.09         | 0.09         | 0.01         | 0.04         | 0.18         | 0.04         |
| Vita indipendente           | 0.02              | 0.02         | 0.03         | 0.03         | 0.04         | 0.04         | 0.03         | 0.03         | 0.03         | 0.02         | 0.03         | 0.01         | 0.03         |
| Non autosufficienza         | 0.11              | 0.09         | 0.08         | 0.11         | 0.12         | 0.09         | 0.08         | 0.09         | 0.10         | 0.05         | 0.04         | 0.07         | 0.09         |
| Family help                 | 0.18              | 0.21         | 0.12         | 0.22         | 0.08         | 0.00         | 0.21         | 0.10         | 0.16         | 0.03         | 0.09         | 0.03         | 0.14         |
| Domiciliare minori          | 0.25              | 0.15         | 0.11         | 0.21         | 0.27         | 0.20         | 0.05         | 0.13         | 0.18         | 0.06         | 0.08         | 0.29         | 0.16         |
| Domiciliare minori disabili | 0.10              | 0.20         | 0.10         | 0.11         | 0.22         | 0.00         | 0.04         | 0.05         | 0.14         | 0.07         | 0.15         | 0.15         | 0.13         |
| Giovani con disabilità      | 0.00              | 0.07         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.03         | 0.00         | 0.00         | 0.03         | 0.00         | 0.02         |
| Adulti con disabilità       | 0.00              | 0.06         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.00         | 0.03         | 0.00         | 0.00         | 0.04         | 0.00         | 0.02         |
| SAL adulti                  | 0.05              | 0.00         | 0.04         | 0.05         | 0.00         | 0.03         | 0.05         | 0.06         | 0.02         | 0.03         | 0.08         | 0.03         | 0.03         |
| SAL giovani                 | 0.03              | 0.00         | 0.03         | 0.04         | 0.00         | 0.03         | 0.02         | 0.03         | 0.03         | 0.04         | 0.06         | 0.04         | 0.02         |
| Noinsieme                   | 0.02              | 0.08         | 0.04         | 0.03         | 0.01         | 0.00         | 0.00         | 0.02         | 0.01         | 0.01         | 0.12         | 0.01         | 0.03         |
| Persone con disabilità      | 0.08              | 0.03         | 0.00         | 0.00         | 0.03         | 0.00         | 0.00         | 0.01         | 0.04         | 0.07         | 0.04         | 0.03         | 0.03         |
| Family Tech                 | 0.11              | 0.09         | 0.30         | 0.10         | 0.21         | 0.49         | 0.43         | 0.28         | 0.16         | 0.60         | 0.17         | 0.09         | 0.23         |
| <b>Totale</b>               | <b>1.00</b>       | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  | <b>1.00</b>  |
| <b>Indice HHI</b>           | <b>0.139</b>      | <b>0.139</b> | <b>0.149</b> | <b>0.138</b> | <b>0.187</b> | <b>0.305</b> | <b>0.253</b> | <b>0.137</b> | <b>0.128</b> | <b>0.380</b> | <b>0.098</b> | <b>0.159</b> | <b>0.130</b> |

**Tavola A4**

| Tipologia di azione         | ZS1               | ZS2          | ZS3          | ZS4          | ZS5          | ZS6          | ZS7          | ZS8          | ZS9          | ZS10         | ZS11         | ZS12         | Totale       | Indice HHI   |
|-----------------------------|-------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|                             | Città di Castello | Perugia      | Assisi       | Marsciano    | Panicle      | Norcia       | Gubbio       | Foligno      | Spoletto     | Terni        | Narni        | Orvieto      |              |              |
| Mediazione familiare        | 0.138             | 0.015        | 0.152        | 0.126        | 0.104        | 0.000        | 0.000        | 0.201        | 0.082        | 0.048        | 0.037        | 0.097        | 1.000        | 0.129        |
| Tutela minori               | 0.038             | 0.000        | 0.134        | 0.056        | 0.000        | 0.023        | 0.114        | 0.248        | 0.129        | 0.041        | 0.030        | 0.187        | 1.000        | 0.152        |
| Vita indipendente           | 0.065             | 0.213        | 0.070        | 0.074        | 0.122        | 0.013        | 0.074        | 0.161        | 0.070        | 0.078        | 0.039        | 0.022        | 1.000        | 0.119        |
| Non autosufficienza         | 0.112             | 0.244        | 0.065        | 0.075        | 0.116        | 0.009        | 0.055        | 0.130        | 0.070        | 0.071        | 0.017        | 0.038        | 1.000        | 0.127        |
| Family help                 | 0.118             | 0.360        | 0.061        | 0.098        | 0.050        | 0.000        | 0.093        | 0.090        | 0.074        | 0.026        | 0.021        | 0.010        | 1.000        | 0.183        |
| Domiciliare minori          | 0.145             | 0.225        | 0.051        | 0.082        | 0.149        | 0.011        | 0.018        | 0.105        | 0.071        | 0.043        | 0.017        | 0.084        | 1.000        | 0.129        |
| Domiciliare minori disabili | 0.072             | 0.365        | 0.057        | 0.056        | 0.149        | 0.000        | 0.020        | 0.050        | 0.068        | 0.069        | 0.039        | 0.055        | 1.000        | 0.184        |
| Giovani con disabilità      | 0.000             | 0.789        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.166        | 0.000        | 0.000        | 0.046        | 0.000        | 1.000        | 0.651        |
| Adulti con disabilità       | 0.000             | 0.737        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.000        | 0.193        | 0.000        | 0.000        | 0.070        | 0.000        | 1.000        | 0.585        |
| SAL adulti                  | 0.154             | 0.000        | 0.093        | 0.107        | 0.000        | 0.007        | 0.096        | 0.250        | 0.039        | 0.118        | 0.089        | 0.046        | 1.000        | 0.141        |
| SAL giovani                 | 0.120             | 0.000        | 0.091        | 0.105        | 0.000        | 0.010        | 0.053        | 0.172        | 0.081        | 0.201        | 0.086        | 0.081        | 1.000        | 0.127        |
| Noinsieme                   | 0.047             | 0.548        | 0.090        | 0.050        | 0.027        | 0.000        | 0.000        | 0.057        | 0.017        | 0.030        | 0.117        | 0.017        | 1.000        | 0.333        |
| Persone con disabilità      | 0.230             | 0.227        | 0.000        | 0.000        | 0.072        | 0.000        | 0.000        | 0.029        | 0.083        | 0.270        | 0.040        | 0.050        | 1.000        | 0.194        |
| Family Tech                 | 0.042             | 0.088        | 0.090        | 0.026        | 0.076        | 0.017        | 0.111        | 0.152        | 0.044        | 0.311        | 0.024        | 0.018        | 1.000        | 0.159        |
| <b>Totale</b>               | <b>0.092</b>      | <b>0.234</b> | <b>0.071</b> | <b>0.062</b> | <b>0.086</b> | <b>0.008</b> | <b>0.060</b> | <b>0.125</b> | <b>0.062</b> | <b>0.121</b> | <b>0.033</b> | <b>0.046</b> | <b>1.000</b> | <b>0.120</b> |

**Tavola A5**

Indici di variabilità per ZS e tipologia di azione calcolati sui valori beneficiari/popolazione

| Tipologia di azione               | ZS1<br>Città di<br>Castello | ZS2<br>Perugia | ZS3<br>Assisi | ZS4<br>Marsciano | ZS5<br>Panicale | ZS6<br>Norcia | ZS7<br>Gubbio | ZS8<br>Foligno | ZS9<br>Spoleto | ZS10<br>Terni | ZS11<br>Narni | ZS12<br>Orvieto | Dev.<br>Standard | Coefficiente<br>di<br>variazione |
|-----------------------------------|-----------------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|----------------|---------------|---------------|-----------------|------------------|----------------------------------|
| Mediazione familiare              | 0,0495                      | 0,0021         | 0,0670        | 0,0607           | 0,0495          | 0,0000        | 0,0000        | 0,0561         | 0,0477         | 0,0102        | 0,0199        | 0,0653          | 0,0270           | 0,7562                           |
| Tutela minori                     | 0,0201                      | 0,0000         | 0,0866        | 0,0393           | 0,0000          | 0,0795        | 0,0853        | 0,1018         | 0,1106         | 0,0125        | 0,0239        | 0,1859          | 0,0561           | 0,9030                           |
| Vita indipendente                 | 0,0201                      | 0,0254         | 0,0261        | 0,0303           | 0,0495          | 0,0265        | 0,0322        | 0,0384         | 0,0347         | 0,0141        | 0,0179        | 0,0126          | 0,0106           | 0,3891                           |
| Non autosufficienza               | 0,1178                      | 0,0996         | 0,0833        | 0,1053           | 0,1610          | 0,0619        | 0,0815        | 0,1059         | 0,1193         | 0,0438        | 0,0259        | 0,0754          | 0,0364           | 0,4047                           |
| Family help                       | 0,1967                      | 0,2335         | 0,1242        | 0,2195           | 0,1097          | 0,0000        | 0,2200        | 0,1174         | 0,1996         | 0,0250        | 0,0518        | 0,0302          | 0,0856           | 0,6726                           |
| Domiciliare minori                | 0,2743                      | 0,1650         | 0,1177        | 0,2070           | 0,3715          | 0,1326        | 0,0474        | 0,1547         | 0,2169         | 0,0477        | 0,0478        | 0,2990          | 0,1048           | 0,6043                           |
| Domiciliare minori disabili       | 0,1084                      | 0,2143         | 0,1062        | 0,1124           | 0,2990          | 0,0000        | 0,0436        | 0,0592         | 0,1670         | 0,0610        | 0,0877        | 0,1558          | 0,0816           | 0,6920                           |
| Giovani con disabilità            | 0,0000                      | 0,0716         | 0,0000        | 0,0000           | 0,0000          | 0,0000        | 0,0000        | 0,0301         | 0,0000         | 0,0000        | 0,0159        | 0,0000          | 0,0216           | <b>2,2033</b>                    |
| Adulti con disabilità             | 0,0000                      | 0,0654         | 0,0000        | 0,0000           | 0,0000          | 0,0000        | 0,0000        | 0,0343         | 0,0000         | 0,0000        | 0,0239        | 0,0000          | 0,0208           | <b>2,0177</b>                    |
| SAL adulti                        | 0,0575                      | 0,0000         | 0,0425        | 0,0535           | 0,0000          | 0,0177        | 0,0512        | 0,0727         | 0,0239         | 0,0258        | 0,0498        | 0,0327          | 0,0229           | 0,6432                           |
| SAL giovani                       | 0,0335                      | 0,0000         | 0,0311        | 0,0393           | 0,0000          | 0,0177        | 0,0209        | 0,0374         | 0,0369         | 0,0329        | 0,0359        | 0,0427          | 0,0146           | 0,5353                           |
| Noinsieme                         | 0,0187                      | 0,0851         | 0,0441        | 0,0268           | 0,0142          | 0,0000        | 0,0000        | 0,0177         | 0,0108         | 0,0070        | 0,0697        | 0,0126          | 0,0272           | <b>1,0627</b>                    |
| Persone con disabilità            | 0,0856                      | 0,0327         | 0,0000        | 0,0000           | 0,0354          | 0,0000        | 0,0000        | 0,0083         | 0,0499         | 0,0587        | 0,0219        | 0,0352          | 0,0277           | <b>1,0135</b>                    |
| Family Tech                       | 0,1191                      | 0,0960         | 0,3089        | 0,0982           | 0,2813          | 0,3182        | 0,4418        | 0,3313         | 0,1996         | 0,5093        | 0,0996        | 0,0955          | 0,1452           | 0,6010                           |
| <b>Deviazione standard</b>        | 0,0797                      | 0,0785         | 0,0801        | 0,0709           | 0,1291          | 0,0876        | 0,1212        | 0,0829         | 0,0801         | 0,1308        | 0,0270        | 0,0855          |                  |                                  |
| <b>Coefficiente di variazione</b> | 1,0126                      | 1,0082         | 1,0804        | 1,0003           | 1,3180          | <b>1,8750</b> | <b>1,6567</b> | 0,9960         | 0,9210         | <b>2,1586</b> | 0,6384        | 1,1477          |                  |                                  |

**Tavola A6**

Indici di specializzazione (valori senza soglia)

| Tipologia di azione         | ZS1<br>Città di<br>Castello | ZS2<br>Perugia | ZS3<br>Assisi | ZS4<br>Marsciano | ZS5<br>Panicale | ZS6<br>Norcia | ZS7<br>Gubbio | ZS8<br>Foligno | ZS9<br>Spoleto | ZS10<br>Terni | ZS11<br>Narni | ZS12<br>Orvieto |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------|---------------|---------------|----------------|----------------|---------------|---------------|-----------------|
| Mediazione familiare        | 0,225                       | -0,906         | 0,406         | 0,374            | 0,103           | -1,000        | -1,000        | 0,275          | 0,144          | -0,460        | 0,061         | 0,377           |
| Tutela minori               | -0,437                      | -1,000         | 0,342         | -0,056           | -1,000          | 0,475         | 0,336         | 0,396          | 0,380          | -0,529        | -0,044        | 0,653           |
| Vita indipendente           | -0,182                      | -0,060         | -0,009        | 0,095            | 0,190           | 0,228         | 0,110         | 0,147          | 0,058          | -0,236        | 0,087         | -0,371          |
| Non autosufficienza         | 0,110                       | 0,027          | -0,047        | 0,103            | 0,161           | 0,039         | -0,051        | 0,021          | 0,060          | -0,283        | -0,341        | -0,100          |
| Family help                 | 0,139                       | 0,297          | -0,080        | 0,247            | -0,288          | -1,000        | 0,231         | -0,179         | 0,088          | -0,678        | -0,233        | -0,666          |
| Domiciliare minori          | 0,254                       | -0,026         | -0,173        | 0,151            | 0,298           | 0,127         | -0,561        | -0,096         | 0,067          | -0,505        | -0,329        | 0,310           |
| Domiciliare minori disabili | -0,134                      | 0,306          | -0,111        | -0,056           | 0,300           | -1,000        | -0,510        | -0,458         | 0,046          | -0,299        | 0,084         | 0,089           |
| Giovani con disabilità      | -1,000                      | 0,849          | -1,000        | -1,000           | -1,000          | -1,000        | -1,000        | 0,164          | -1,000         | -1,000        | 0,167         | -1,000          |
| Adulti con disabilità       | -1,000                      | 0,803          | -1,000        | -1,000           | -1,000          | -1,000        | -1,000        | 0,253          | -1,000         | -1,000        | 0,376         | -1,000          |
| SAL adulti                  | 0,285                       | -1,000         | 0,147         | 0,291            | -1,000          | -0,072        | 0,251         | 0,400          | -0,239         | -0,013        | 0,483         | 0,003           |
| SAL giovani                 | 0,148                       | -1,000         | 0,136         | 0,281            | -1,000          | 0,076         | -0,070        | 0,186          | 0,141          | 0,294         | 0,468         | 0,293           |
| Noinsieme                   | -0,345                      | 0,598          | 0,132         | -0,111           | -0,549          | -1,000        | -1,000        | -0,406         | -0,593         | -0,631        | 0,590         | -0,480          |
| Persone con disabilità      | 0,496                       | -0,021         | -1,000        | -1,000           | -0,098          | -1,000        | -1,000        | -0,656         | 0,150          | 0,458         | 0,093         | 0,045           |
| Family Tech                 | -0,389                      | -0,519         | 0,132         | -0,420           | -0,070          | 0,356         | 0,323         | 0,114          | -0,184         | 0,533         | -0,166        | -0,448          |

## Tavola A7

### Indici di specializzazione (valori superiori alla soglia)

soglia = 0,1

| Tipologia di azione         | ZS1                  | ZS2     | ZS3    | ZS4       | ZS5      | ZS6    | ZS7    | ZS8     | ZS9      | ZS10  | ZS11  | ZS12    |
|-----------------------------|----------------------|---------|--------|-----------|----------|--------|--------|---------|----------|-------|-------|---------|
|                             | Città di<br>Castello | Perugia | Assisi | Marsciano | Panicale | Norcia | Gubbio | Foligno | Spoletto | Terni | Narni | Orvieto |
| Mediazione familiare        | 0,225                |         | 0,406  | 0,374     | 0,103    |        |        | 0,275   | 0,144    |       |       | 0,377   |
| Tutela minori               |                      |         | 0,342  |           |          | 0,475  | 0,336  | 0,396   | 0,380    |       |       | 0,653   |
| Vita indipendente           |                      |         |        |           | 0,190    | 0,228  | 0,110  | 0,147   |          |       |       |         |
| Non autosufficienza         | 0,110                |         |        | 0,103     | 0,161    |        |        |         |          |       |       |         |
| Family help                 | 0,139                | 0,297   |        | 0,247     |          |        | 0,231  |         |          |       |       |         |
| Domiciliare minori          | 0,254                |         |        | 0,151     | 0,298    | 0,127  |        |         |          |       |       | 0,310   |
| Domiciliare minori disabili |                      | 0,306   |        |           | 0,300    |        |        |         |          |       |       |         |
| Giovani con disabilità      |                      | 0,849   |        |           |          |        |        | 0,164   |          |       | 0,167 |         |
| Adulti con disabilità       |                      | 0,803   |        |           |          |        |        | 0,253   |          |       | 0,376 |         |
| SAL adulti                  | 0,285                |         | 0,147  | 0,291     |          |        | 0,251  | 0,400   |          |       | 0,483 |         |
| SAL giovani                 | 0,148                |         | 0,136  | 0,281     |          |        |        | 0,186   | 0,141    | 0,294 | 0,468 | 0,293   |
| Noinsieme                   |                      | 0,598   | 0,132  |           |          |        |        |         |          |       | 0,590 |         |
| Persone con disabilità      | 0,496                |         |        |           |          |        |        |         | 0,150    | 0,458 |       |         |
| Family Tech                 |                      |         | 0,132  |           |          | 0,356  | 0,323  | 0,114   |          | 0,533 |       |         |

**Tavola A8**

**Dinamica demografica per ZS nel triennio 2019-2021 (dettaglio per Comune)**

| Zone sociali |                               | Popolazione   |               |               | Dinamica<br>2021/2019 | Variazioni<br>rispetto la<br>media | Quote sul totale regionale |               |               |
|--------------|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------|---------------|---------------|
|              |                               | 2019          | 2020          | 2021          |                       |                                    | 2019                       | 2020          | 2021          |
| <b>ZS</b>    | <b>Umbria</b>                 | <b>873744</b> | <b>870165</b> | <b>865452</b> | <b>0,991</b>          | <b>1,000</b>                       | <b>100,0%</b>              | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |
|              | <b>Totale ZS1</b>             | <b>75126</b>  | <b>74798</b>  | <b>74726</b>  | <b>0,995</b>          | <b>1,004</b>                       | <b>8,6%</b>                | <b>8,6%</b>   | <b>8,6%</b>   |
|              | <b>Città di Castello</b>      | <b>38819</b>  | <b>38650</b>  | <b>38657</b>  | <b>0,996</b>          | <b>1,005</b>                       | <b>4,4%</b>                | <b>4,4%</b>   | <b>4,5%</b>   |
|              | Citerna                       | 3400          | 3428          | 3419          | 1,006                 | 1,015                              | 0,4%                       | 0,4%          | 0,4%          |
|              | Lisciano Niccone              | 594           | 593           | 590           | 0,993                 | 1,003                              | 0,1%                       | 0,1%          | 0,1%          |
|              | Monte Santa Maria<br>Tiberina | 1139          | 1127          | 1120          | 0,983                 | 0,993                              | 0,1%                       | 0,1%          | 0,1%          |
|              | Montone                       | 1612          | 1604          | 1603          | 0,994                 | 1,004                              | 0,2%                       | 0,2%          | 0,2%          |
|              | Pietralunga                   | 2028          | 2010          | 1995          | 0,984                 | 0,993                              | 0,2%                       | 0,2%          | 0,2%          |
|              | San Giustino                  | 11108         | 10988         | 10975         | 0,988                 | 0,997                              | 1,3%                       | 1,3%          | 1,3%          |
|              | Umbertide                     | 16426         | 16398         | 16367         | 0,996                 | 1,006                              | 1,9%                       | 1,9%          | 1,9%          |
|              | <b>Totale ZS2</b>             | <b>192341</b> | <b>192537</b> | <b>192756</b> | <b>1,002</b>          | <b>1,012</b>                       | <b>22,0%</b>               | <b>22,1%</b>  | <b>22,3%</b>  |
| <b>ZS2</b>   | <b>Perugia</b>                | <b>164768</b> | <b>164880</b> | <b>164721</b> | <b>1,000</b>          | <b>1,009</b>                       | <b>18,9%</b>               | <b>18,9%</b>  | <b>19,0%</b>  |
|              | Corciano                      | 21124         | 21196         | 21391         | 1,013                 | 1,022                              | 2,4%                       | 2,4%          | 2,5%          |
|              | Torgiano                      | 6449          | 6461          | 6644          | 1,030                 | 1,040                              | 0,7%                       | 0,7%          | 0,8%          |
|              | <b>Totale ZS3</b>             | <b>61264</b>  | <b>61185</b>  | <b>61189</b>  | <b>0,999</b>          | <b>1,008</b>                       | <b>7,0%</b>                | <b>7,0%</b>   | <b>7,1%</b>   |
|              | <b>Assisi</b>                 | <b>27928</b>  | <b>27952</b>  | <b>28004</b>  | <b>1,003</b>          | <b>1,012</b>                       | <b>3,2%</b>                | <b>3,2%</b>   | <b>3,2%</b>   |
|              | Bastia Umbra                  | 21480         | 21472         | 21379         | 0,995                 | 1,005                              | 2,5%                       | 2,5%          | 2,5%          |
|              | Bettona                       | 4247          | 4260          | 4297          | 1,012                 | 1,021                              | 0,5%                       | 0,5%          | 0,5%          |
|              | Cannara                       | 4290          | 4248          | 4256          | 0,992                 | 1,002                              | 0,5%                       | 0,5%          | 0,5%          |
|              | Valfabbrica                   | 3319          | 3253          | 3253          | 0,980                 | 0,990                              | 0,4%                       | 0,4%          | 0,4%          |
|              | <b>Totale ZS4</b>             | <b>56096</b>  | <b>55679</b>  | <b>56033</b>  | <b>0,999</b>          | <b>1,008</b>                       | <b>6,4%</b>                | <b>6,4%</b>   | <b>6,5%</b>   |
|              | <b>Marsciano</b>              | <b>18175</b>  | <b>18089</b>  | <b>18201</b>  | <b>1,001</b>          | <b>1,011</b>                       | <b>2,1%</b>                | <b>2,1%</b>   | <b>2,1%</b>   |
|              | Collazzone                    | 3410          | 3381          | 3400          | 0,997                 | 1,007                              | 0,4%                       | 0,4%          | 0,4%          |
|              | Deruta                        | 9550          | 9413          | 9478          | 0,992                 | 1,002                              | 1,1%                       | 1,1%          | 1,1%          |
|              | Fratta Todina                 | 1839          | 1817          | 1823          | 0,991                 | 1,001                              | 0,2%                       | 0,2%          | 0,2%          |
|              | Massa Martana                 | 3651          | 3668          | 3642          | 0,998                 | 1,007                              | 0,4%                       | 0,4%          | 0,4%          |
|              | Monte Castello di<br>Vibio    | 1510          | 1495          | 1455          | 0,964                 | 0,973                              | 0,2%                       | 0,2%          | 0,2%          |
|              | San Venanzo                   | 2207          | 2202          | 2157          | 0,977                 | 0,987                              | 0,3%                       | 0,3%          | 0,2%          |
|              | Todi                          | 15754         | 15614         | 15877         | 1,008                 | 1,017                              | 1,8%                       | 1,8%          | 1,8%          |

**Tavola A8 (segue)**

| Zone sociali |                             | Popolazione  |              |              | Dinamica<br>2021/2019 | Variazioni<br>rispetto la<br>media | Quote sul totale regionale |             |             |
|--------------|-----------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------|-------------|-------------|
|              |                             | 2019         | 2020         | 2021         |                       |                                    | 2019                       | 2020        | 2021        |
| <b>ZS5</b>   | <b>Totale ZS5</b>           | <b>56674</b> | <b>56491</b> | <b>56522</b> | <b>0,997</b>          | <b>1,007</b>                       | <b>6,5%</b>                | <b>6,5%</b> | <b>6,5%</b> |
|              | <b>Panicale</b>             | <b>5525</b>  | <b>5497</b>  | <b>5421</b>  | <b>0,981</b>          | <b>0,991</b>                       | <b>0,6%</b>                | <b>0,6%</b> | <b>0,6%</b> |
|              | Castiglione del Lago        | 14841        | 14771        | 15160        | 1,021                 | 1,031                              | 1,7%                       | 1,7%        | 1,8%        |
|              | Città della Pieve           | 7687         | 7663         | 7571         | 0,985                 | 0,994                              | 0,9%                       | 0,9%        | 0,9%        |
|              | Magione                     | 14808        | 14778        | 14612        | 0,987                 | 0,996                              | 1,7%                       | 1,7%        | 1,7%        |
|              | Paciano                     | 984          | 968          | 950          | 0,965                 | 0,975                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Passignano sul<br>Trasimeno | 5520         | 5509         | 5651         | 1,024                 | 1,034                              | 0,6%                       | 0,6%        | 0,7%        |
|              | Piegara                     | 3532         | 3521         | 3419         | 0,968                 | 0,977                              | 0,4%                       | 0,4%        | 0,4%        |
|              | Tuoro sul Trasimeno         | 3777         | 3784         | 3738         | 0,990                 | 0,999                              | 0,4%                       | 0,4%        | 0,4%        |
| <b>ZS6</b>   | <b>Totale ZS6</b>           | <b>11656</b> | <b>11538</b> | <b>11315</b> | <b>0,971</b>          | <b>0,980</b>                       | <b>1,3%</b>                | <b>1,3%</b> | <b>1,3%</b> |
|              | <b>Norcia</b>               | <b>4781</b>  | <b>4724</b>  | <b>4617</b>  | <b>0,966</b>          | <b>0,975</b>                       | <b>0,5%</b>                | <b>0,5%</b> | <b>0,5%</b> |
|              | Cascia                      | 3085         | 3063         | 2977         | 0,965                 | 0,974                              | 0,4%                       | 0,4%        | 0,3%        |
|              | Cerreto di Spoleto          | 1036         | 1010         | 1014         | 0,979                 | 0,988                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Monteleone di<br>Spoleto    | 587          | 580          | 574          | 0,978                 | 0,987                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Poggiodomo                  | 98           | 94           | 94           | 0,959                 | 0,968                              | 0,0%                       | 0,0%        | 0,0%        |
|              | Preci                       | 695          | 706          | 700          | 1,007                 | 1,017                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Sant'Anatolia di<br>Narco   | 558          | 543          | 526          | 0,943                 | 0,952                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Scheggino                   | 461          | 462          | 463          | 1,004                 | 1,014                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Vallo di Nera               | 355          | 356          | 350          | 0,986                 | 0,995                              | 0,0%                       | 0,0%        | 0,0%        |
| <b>ZS7</b>   | <b>Totale ZS7</b>           | <b>54042</b> | <b>53582</b> | <b>52734</b> | <b>0,976</b>          | <b>0,985</b>                       | <b>6,2%</b>                | <b>6,2%</b> | <b>6,1%</b> |
|              | <b>Gubbio</b>               | <b>31747</b> | <b>31516</b> | <b>30923</b> | <b>0,974</b>          | <b>0,983</b>                       | <b>3,6%</b>                | <b>3,6%</b> | <b>3,6%</b> |
|              | Costacciaro                 | 1156         | 1139         | 1119         | 0,968                 | 0,977                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Fossato di Vico             | 2630         | 2654         | 2650         | 1,008                 | 1,017                              | 0,3%                       | 0,3%        | 0,3%        |
|              | Gualdo Tadino               | 14815        | 14614        | 14408        | 0,973                 | 0,982                              | 1,7%                       | 1,7%        | 1,7%        |
|              | Scheggia e Pascelupo        | 1331         | 1345         | 1315         | 0,988                 | 0,997                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Sigillo                     | 2363         | 2314         | 2319         | 0,981                 | 0,991                              | 0,3%                       | 0,3%        | 0,3%        |

**Tavola A8 (segue)**

| Zone sociali |                       | Popolazione   |               |               | Dinamica<br>2021/2019 | Variazioni<br>rispetto la<br>media | Quote sul totale regionale |              |              |
|--------------|-----------------------|---------------|---------------|---------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------|--------------|--------------|
|              |                       | 2019          | 2020          | 2021          |                       |                                    | 2019                       | 2020         | 2021         |
| <b>ZS8</b>   | <b>Totale ZS8</b>     | <b>96881</b>  | <b>96427</b>  | <b>96285</b>  | <b>0,994</b>          | <b>1,003</b>                       | <b>11,1%</b>               | <b>11,1%</b> | <b>11,1%</b> |
|              | <b>Foligno</b>        | <b>55802</b>  | <b>55609</b>  | <b>55831</b>  | <b>1,001</b>          | <b>1,010</b>                       | <b>6,4%</b>                | <b>6,4%</b>  | <b>6,5%</b>  |
|              | Bevagna               | 4932          | 4902          | 4833          | 0,980                 | 0,989                              | 0,6%                       | 0,6%         | 0,6%         |
|              | Gualdo Cattaneo       | 5847          | 5789          | 5759          | 0,985                 | 0,994                              | 0,7%                       | 0,7%         | 0,7%         |
|              | Montefalco            | 5507          | 5483          | 5461          | 0,992                 | 1,001                              | 0,6%                       | 0,6%         | 0,6%         |
|              | Nocera Umbra          | 5647          | 5619          | 5601          | 0,992                 | 1,001                              | 0,6%                       | 0,6%         | 0,6%         |
|              | Sellano               | 1028          | 1037          | 1003          | 0,976                 | 0,985                              | 0,1%                       | 0,1%         | 0,1%         |
|              | Spello                | 8534          | 8434          | 8371          | 0,981                 | 0,990                              | 1,0%                       | 1,0%         | 1,0%         |
|              | Trevi                 | 8253          | 8243          | 8130          | 0,985                 | 0,995                              | 0,9%                       | 0,9%         | 0,9%         |
|              | Valtopina             | 1331          | 1311          | 1296          | 0,974                 | 0,983                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,1%         |
| <b>ZS9</b>   | <b>Totale ZS9</b>     | <b>46956</b>  | <b>46675</b>  | <b>46103</b>  | <b>0,982</b>          | <b>0,991</b>                       | <b>5,4%</b>                | <b>5,4%</b>  | <b>5,3%</b>  |
|              | <b>Spoletto</b>       | <b>37630</b>  | <b>37389</b>  | <b>36914</b>  | <b>0,981</b>          | <b>0,990</b>                       | <b>4,3%</b>                | <b>4,3%</b>  | <b>4,3%</b>  |
|              | Campello sul Clitunno | 2336          | 2371          | 2361          | 1,011                 | 1,020                              | 0,3%                       | 0,3%         | 0,3%         |
|              | Castel Ritaldi        | 3180          | 3149          | 3072          | 0,966                 | 0,975                              | 0,4%                       | 0,4%         | 0,4%         |
|              | Giano dell'Umbria     | 3810          | 3766          | 3756          | 0,986                 | 0,995                              | 0,4%                       | 0,4%         | 0,4%         |
| <b>ZS10</b>  | <b>Totale ZS10</b>    | <b>130890</b> | <b>130229</b> | <b>127812</b> | <b>0,976</b>          | <b>0,986</b>                       | <b>15,0%</b>               | <b>15,0%</b> | <b>14,8%</b> |
|              | <b>Terni</b>          | <b>110554</b> | <b>110003</b> | <b>107982</b> | <b>0,977</b>          | <b>0,986</b>                       | <b>12,7%</b>               | <b>12,6%</b> | <b>12,5%</b> |
|              | Acquasparta           | 4623          | 4570          | 4456          | 0,964                 | 0,973                              | 0,5%                       | 0,5%         | 0,5%         |
|              | Arrone                | 2713          | 2696          | 2558          | 0,943                 | 0,952                              | 0,3%                       | 0,3%         | 0,3%         |
|              | Ferentillo            | 1847          | 1833          | 1820          | 0,985                 | 0,995                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Montefranco           | 1271          | 1282          | 1256          | 0,988                 | 0,998                              | 0,1%                       | 0,1%         | 0,1%         |
|              | Polino                | 226           | 223           | 219           | 0,969                 | 0,978                              | 0,0%                       | 0,0%         | 0,0%         |
|              | San Gemini            | 4910          | 4888          | 4836          | 0,985                 | 0,994                              | 0,6%                       | 0,6%         | 0,6%         |
|              | Stroncone             | 4746          | 4734          | 4685          | 0,987                 | 0,997                              | 0,5%                       | 0,5%         | 0,5%         |
| <b>ZS11</b>  | <b>Totale ZS11</b>    | <b>51012</b>  | <b>50600</b>  | <b>50180</b>  | <b>0,984</b>          | <b>0,993</b>                       | <b>5,8%</b>                | <b>5,8%</b>  | <b>5,8%</b>  |
|              | <b>Narni</b>          | <b>18839</b>  | <b>18691</b>  | <b>18405</b>  | <b>0,977</b>          | <b>0,986</b>                       | <b>2,2%</b>                | <b>2,1%</b>  | <b>2,1%</b>  |
|              | Alviano               | 1444          | 1433          | 1403          | 0,972                 | 0,981                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Amelia                | 11499         | 11482         | 11682         | 1,016                 | 1,026                              | 1,3%                       | 1,3%         | 1,3%         |
|              | Attigliano            | 2023          | 1998          | 1950          | 0,964                 | 0,973                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Avigliano Umbro       | 2453          | 2428          | 2405          | 0,980                 | 0,990                              | 0,3%                       | 0,3%         | 0,3%         |
|              | Calvi dell'Umbria     | 1760          | 1740          | 1693          | 0,962                 | 0,971                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Giove                 | 1886          | 1865          | 1857          | 0,985                 | 0,994                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Guarda                | 1792          | 1775          | 1749          | 0,976                 | 0,985                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Lugnano in Teverina   | 1435          | 1430          | 1429          | 0,996                 | 1,005                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Montecastrilli        | 5010          | 4907          | 4821          | 0,962                 | 0,971                              | 0,6%                       | 0,6%         | 0,6%         |
|              | Otricoli              | 1800          | 1790          | 1735          | 0,964                 | 0,973                              | 0,2%                       | 0,2%         | 0,2%         |
|              | Penna in Teverina     | 1071          | 1061          | 1051          | 0,981                 | 0,991                              | 0,1%                       | 0,1%         | 0,1%         |

Tavola A8 (segue)

| Zone sociali |                         | Popolazione  |              |              | Dinamica<br>2021/2019 | Variazioni<br>rispetto la<br>media | Quote sul totale regionale |             |             |
|--------------|-------------------------|--------------|--------------|--------------|-----------------------|------------------------------------|----------------------------|-------------|-------------|
|              |                         | 2019         | 2020         | 2021         |                       |                                    | 2019                       | 2020        | 2021        |
| <b>ZS12</b>  | <b>Totale ZS12</b>      | <b>40806</b> | <b>40424</b> | <b>39797</b> | <b>0,975</b>          | <b>0,985</b>                       | <b>4,7%</b>                | <b>4,6%</b> | <b>4,6%</b> |
|              | <b>Orvieto</b>          | <b>20406</b> | <b>20272</b> | <b>19931</b> | <b>0,977</b>          | <b>0,986</b>                       | <b>2,3%</b>                | <b>2,3%</b> | <b>2,3%</b> |
|              | Allerona                | 1764         | 1724         | 1686         | 0,956                 | 0,965                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Baschi                  | 2677         | 2679         | 2657         | 0,993                 | 1,002                              | 0,3%                       | 0,3%        | 0,3%        |
|              | Castel Giorgio          | 2106         | 2095         | 2037         | 0,967                 | 0,977                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Castel Viscardo         | 2843         | 2812         | 2758         | 0,970                 | 0,979                              | 0,3%                       | 0,3%        | 0,3%        |
|              | Fabro*                  | 2739         | 2715         | 2648         | 0,967                 | 0,976                              | 0,3%                       | 0,3%        | 0,3%        |
|              | Ficulle                 | 1593         | 1606         | 1583         | 0,994                 | 1,003                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Montecchio              | 1637         | 1596         | 1592         | 0,973                 | 0,982                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Montegabbione           | 1172         | 1146         | 1118         | 0,954                 | 0,963                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Monteleone<br>d'Orvieto | 1427         | 1383         | 1376         | 0,964                 | 0,973                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |
|              | Parrano                 | 504          | 487          | 498          | 0,988                 | 0,998                              | 0,1%                       | 0,1%        | 0,1%        |
|              | Porano                  | 1938         | 1909         | 1913         | 0,987                 | 0,997                              | 0,2%                       | 0,2%        | 0,2%        |

## Allegato 2 - Gli elementi che qualificano il Family tech tra le *best practice*

La misura “Family tech” ha rappresentato uno strumento efficace e tempestivo nel supportare le famiglie rispetto ad alcuni fabbisogni che l'emergenza pandemica ha reso evidenti e urgenti e che, se non affrontati, avrebbero acuito il *gap* di integrazione (educativo, sociale, digitale) altrimenti difficilmente colmabile. Il Family tech è stato attuato nel quadro delle misure finanziate dal POR FSE 2014-2020<sup>21</sup> afferenti agli accordi di collaborazione<sup>22</sup> con i comuni capofila delle Zone Sociali e, a tutti gli effetti, può essere considerata una *best practice* nell'ambito degli interventi a sostegno del tessuto sociale regionale.

Attraverso l'avviso<sup>23</sup> Family tech sono stati erogati contributi economici per l'acquisto o il noleggio di strumenti tecnologici<sup>24</sup>, con l'obiettivo di diminuire il *digital divide* e conseguentemente contribuire a ridurre le disuguaglianze tra le famiglie nell'accesso a servizi socioeducativi e socioassistenziali ottenibili in modalità a distanza.

Sotto il profilo degli obiettivi di inclusione è indubbio il contributo positivo che Family tech<sup>25</sup> ha conseguito rispetto alla partecipazione alla didattica da parte della fascia di popolazione in età scolare, soprattutto in una fase nel corso della quale, a causa delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19, non si avevano alternative alla DAD<sup>26</sup>.

Tuttavia, sebbene Family tech sia stata pensata soprattutto come una misura contingente all'emergenza pandemica del 2020, la risposta sopra le aspettative, riscontrata praticamente in tutte le Zone Sociali, è stata indagata nel corso di un approfondimento valutativo inerente il sistema di interventi che il FSE 2014-2020 ha attivato con le Zone Sociali. L'analisi valutativa si è basata su una indagine diretta<sup>27</sup> rivolta ai referenti di ciascuno dei 12 comuni capofila di Zona Sociale e ha consentito la raccolta puntuale dei dati sui destinatari che hanno usufruito dello strumento. In particolare, rispetto al Family tech l'analisi ha permesso di ricomporre un quadro valutativo che ha evidenziato la validità dello strumento rispetto ai principali criteri in esame; infatti, Family tech è risultata:

- **Rilevante**, in quanto l'intervento è stato pienamente indirizzato verso il soddisfacimento di fabbisogni reali, interessando 2.096 nuclei familiari, lo 0,23% della popolazione regionale e adeguandosi alla diversa distribuzione dei fabbisogni tra i territori delle Zone Sociali;
- **Efficiente**, in quanto le risorse sono state interamente utilizzate e, anzi, è stato opportuno ampliarle in modo da massimizzarne l'impiego raggiungendo una platea più ampia di beneficiari; inoltre, i meccanismi di rendicontazione hanno favorito l'attrattività della misura e migliorato la *governance* da parte dei comuni capofila di Zona Sociale.
- **Efficace**, in quanto sono stati centrati gli obiettivi, integrandosi bene nel pacchetto di misure attivate dalla Regione per contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 e mettendo in condizione le famiglie di accedere a servizi che richiedono tecnologie digitali e strumenti informatici, infine, contribuendo a ottenere risultati in termini di inclusione e sostegno sociale e educativo;
- **di Impatto**, in quanto le ricadute che si attendono dalla diffusione - presso le famiglie che ne hanno usufruito - della strumentazione informatica acquisita con il Family tech contribuiranno a

<sup>21</sup> Più precisamente a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, priorità 9.4 (per il perseguimento dell'obiettivo di miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi socioassistenziali e socioeducativi), R.A. 9.3.

<sup>22</sup> Ex art. 15 Legge 241/90.

<sup>23</sup> Successivamente rifinanziato.

<sup>24</sup> Quali ad es.: personal computer, tablet, connessioni a internet, dispositivi mobili con connessione ad internet, ecc.

<sup>25</sup> I destinatari del contributo sono le persone appartenenti a nuclei familiari in possesso di alcuni requisiti: tra cui: a) essere residenti in uno dei comuni che afferiscono alle Zone sociali; b) avere all'interno del nucleo familiare almeno un figlio di età compresa tra 3 e 26 anni compiuti; c) avere un ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 20.000.

<sup>26</sup> Didattica a distanza.

<sup>27</sup> L'indagine di campo si è svolta a partire dal mese di novembre 2021 e si è conclusa a febbraio 2022.

determinare effetti in diversi ambiti quali: *i)* quello della partecipazione al sistema di istruzione e formazione contribuendo anche al contrasto del fenomeno dell'abbandono scolastico e della povertà educativa, *ii)* quello dell'inclusione sociale, eliminando alcuni fattori di deprivazione e migliorando la partecipazione alla vita collettiva e alla circolazione delle informazioni, *iii)* quello dell'accesso a forme di assistenza sanitaria più evolute ed efficienti, in linea con le innovazioni nell'erogazione dei servizi sanitari, *iv)* quello della digitalizzazione, favorendo *de facto* le condizioni per un innalzamento delle competenze informatiche dei singoli individui e ampliando così gli *users* di servizi digitali pubblici e privati, *v)* quello dell'avvicinamento ai servizi di comunità e di ambito sociosanitario nelle aree interne<sup>28</sup>, per le quali le possibilità offerte dall'accesso alle piattaforme digitali di informazione e comunicazione diventa sempre più cruciale per rivitalizzare i territori.

In sintesi, la corretta progettazione della misura ha mostrato come sia possibile bilanciare risorse e meccanismi di attuazione degli strumenti rispetto alle caratteristiche del territorio e dei destinatari, ottimizzando l'efficacia di utilizzo delle risorse e determinando effetti positivi non solo direttamente correlati al singolo intervento ma che contribuiscano anche ad accrescere strutturalmente i fattori chiave di sviluppo e crescita economica e sociale regionale (in questo caso, ad esempio, il potenziale di accesso a servizi e informazioni da parte di famiglie che precedentemente avrebbero rischiato di rimanerne escluse).

L'analisi valutativa ha fatto emergere alcune caratteristiche salienti della misura Family tech che si ritiene opportuno riportare, al fine di enucleare i fattori che sono risultati vincenti e che si potrebbero considerare per una eventuale modellizzazione della pratica per nuovi strumenti o in caso di riproposizione dello stesso strumento:

- la prima si riferisce alla **adeguatezza della singola quota di contributo** reso disponibile per le famiglie, il cui ammontare è risultato adeguato all'acquisizione della strumentazione informatica e che, pertanto, si è dimostrato il principale fattore attrattivo dell'intervento.
- La seconda si riferisce ai **meccanismi** e in particolare è relativa alla relativa semplicità di accesso alla misura e alla scelta, operata in sede di progettazione dell'avviso, di trasferire l'onere della rendicontazione dalle famiglie che hanno beneficiato del contributo agli esercizi commerciali convenzionati, sicuramente più organizzati per gestire le pratiche amministrative, con ulteriore relativo sgravio del carico di assistenza da parte degli uffici comunali delle Zone Sociali preposti alla sua attuazione.
- La terza si riferisce all'**ampliamento della platea di potenziali fruitori** che raggiungendo un numero significativo di famiglie ha definito una massa critica che ha dato consistenza alle ricadute positive, da un lato, favorendo la fruizione di diversi servizi (*in primis* scolastico-educativi) a distanza altrimenti non erogabili in presenza durante le fasi più acute dell'emergenza pandemica, dall'altro, innalzando il livello di digitalizzazione e quindi di capacità che l'offerta di servizi evoluti possa pienamente essere utilizzata da porzioni ampie della popolazione in ambiti diversi (educativo, medico, amministrativo, sociale, ecc.).
- La quarta si riferisce alla capacità di attivare **effetti in ambiti diversi**, che si innescano grazie alla dotazione di strumenti informatici presso le famiglie che hanno beneficiato del contributo.

Pertanto, nella prospettiva della programmazione 2021-27, si potrebbe riflettere – eventualmente anche in ottica plurifondo - sull'opportunità di integrare una misura simile al Family tech ma mirata verso *target* di destinatari maggiormente specifici, calibrando gli obiettivi su uno spettro più ampio di interventi indirizzati non solo all'inclusione ma anche alla diffusione del digitale e all'approccio *smart village*, ovvero a valere sugli OP1 (contribuendo alla diffusione e introduzione nelle pratiche quotidiane degli *skill* di digitalizzazione presso *cluster* specifici di famiglie), OP4 (supportando attivamente processi di inclusione sociale, anche

<sup>28</sup> Le aree interne dell'Umbria sono quella della Valnerina, del Sud Ovest Orvietano e del Nord Est Umbria, e ricomprendono complessivamente 57 comuni e una popolazione di 218.031 persone.

veicolati con progettazioni innovative e di rete) e OP5 (inclusendo meccanismi e specificità che la indirizzino verso la *“promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali”* in quanto operativa nelle aree interne e strumentale all’approccio *smart village*).